



@ziende più

# Welfare a 360°

Come il welfare civile ed aziendale  
contribuiscono al benessere di un territorio  
favorendone l'economia circolare

- > **Protocollo d'Intesa ANAP/Ministero:**  
al via la 5<sup>a</sup> edizione della campagna contro le truffe ai danni degli anziani
- > **PEC:**  
la Posta Elettronica Certificata diventa Europea
- > **FORMart:**  
corsi e attività formativa in avvio
- > **Emergenza alluvione:**  
dopo quattro mesi le prime ordinanze
- > **Comparto costruzioni:**  
revisione prezzi nelle opere pubbliche, legge non rispettata e aziende a rischio
- > **Affitti brevi turistici:**  
il forte impatto sull'ecosistema dell'abitare



In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno  
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO  
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

sono a Tua disposizione per fornirti  
la migliore assistenza e consulenza



GRUPPO  
SOCIETE  
GENERALE

**@ziende più****> SOMMARIO****DIRETTORE RESPONSABILE**

Gianfranco Ragonesi

**COMITATO DI REDAZIONE**Giancarlo Gattelli - *Coordinatore*  
Andrea Demurtas, Antonello Piazza,  
Tiziano Samorè, Maurizio Cottignola,  
Stefano Venturi, Alberto Mazzoni**HANNO COLLABORATO ALLA  
REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO**Emanuela Bacchilega, Paolo Bandini,  
Paolo Vignini, Marco Spina,  
Marco Baccarani, Manoela Baldi  
Sandra Berti, Marcello Martini,  
Luca Babini, Daniela Pasi,  
Anna Manetta, Giulio Di Ticco**IN COPERTINA**Giovedì 7 settembre si è svolta  
la giornata dedicata a welfare civile  
e welfare aziendale**PROPRIETARIO**Confartigianato  
Associazione Provinciale di Ravenna**EDITORE**Confartigianato Servizi Soc. Coop.  
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna**REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE,  
PUBBLICITÀ**Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna  
t. 0544.516111 - f. 0544.407733  
info@confartigianato.ra.itRegistrazione presso il Tribunale di  
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005**STAMPA**

Edizioni Moderna - Ravenna

- > Il Welfare è spesso un fattore decisivo per la crescita economica **5**
- > Alluvione, danni, ripresa: se quattro mesi vi sembran pochi... **5**
- > Emergenza alluvione: dopo oltre quattro mesi ordinanze in arrivo **6**
- > Il Welfare a 360 gradi **7**
- > Confartigianato Emilia-Romagna in assemblea al Pala Congressi di Rimini **8**
- > Al via la campagna di sensibilizzazione contro le truffe agli anziani **10**

**> Notiziario @rtigiano****L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE**

- La Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) diventa europea
- Lavoro: le novità introdotte per i tempi determinati
- Lavoro: la sospensione dei contributi e premi a seguito dell'emergenza alluvionale
- Incentivi per l'occupazione giovanile, le istruzioni operative
- Incentivi in edilizia: obbligo di SOA e indicazioni CCNL
- Novità di fine estate in ambito fiscale
- Sicurezza sul lavoro: riduzione del tasso INAIL anno 2023
- RENTRI: pubblicato il regolamento
- Motorizzazioni civili in crisi, servono risposte efficaci
- PNRR: approvato codice della proprietà industriale

- > Revisione prezzi nelle opere pubbliche: legge non rispettata e aziende a rischio **22**
- > Corsi e attività formativa di FORMart **23**
- > L'economia frena anche in Emilia Romagna **24**
- > L'impatto degli affitti brevi turistici sull'ecosistema dell'abitare **25**
- > Buon risultato per la prima 'Academy per tecnici termo-idraulici' **27**
- > Bolla dei prezzi dell'energia, in Italia normalizzazione più lenta **28**
- > Cervia: poco sale, ma molti visitatori e tanta solidarietà per Sapere di Sale **29**
- > Faenza: dal fango all'argilla, 'Made in Italy' nel segno della rinascita **29**

  
**Confartigianato****Le nostre sedi  
nella provincia di Ravenna**

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna  
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - t. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - t. 0544.84514 - f. 0544.84617
- **Russi** - Via Trieste, 26 - t. 0544.580103 - f. 0544.582779
- **Cervia** - Via Levico, 8 - t. 0544.71945 - f. 0544.71525
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - t. 0546.629711 - f. 0546.629712
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - t. 0545.280611 - f. 0545.31676
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - t. 0545.61454 - f. 0545.63865

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13  
DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003**

Il D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferita ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.



**PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ:** le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine Confartigianato sono pregate di contattare la **redazione** allo 0544.516134





# Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema **Confartigianato della Provincia di Ravenna** significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.

L'**informazione** è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

e sulle pagine social (**Facebook, LinkedIn, Telegram, YouTube**). Ogni settimana con la **newsletter tramite posta elettronica** e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il **bimestrale AziendePiù**.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese.

Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale. E poi ci sono:

## I VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

**CONSULENZA ASSICURATIVA**: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del **SERVIZIO ENERGIA**, dedicato alla verifica costi energetici (**luce e gas**), con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Le **CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE**, studiate per facilitare l'accesso al credito delle aziende, sono aggiornate mensilmente e pubblicate, facilmente consultabili, nell'Area Documentazione del nostro sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

**CONVENZIONI**: presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli da lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, oggettistica, sanitarie, artigianato artistico, per la casa etc.) **sia a livello nazionale che locale**.

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il nostro sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) oppure rivolgersi direttamente presso gli uffici dell'Associazione.



# Il Welfare è un fattore decisivo per la crescita economica

**Q**uando abbiamo messo in cantiere la giornata dedicata al welfare, civile ed aziendale, non avremmo mai pensato di trovarci di fronte ad una sala stracolma.

Sì, tra gli addetti ai lavori ormai c'è la convinzione che il welfare aziendale sia un fattore spesso decisivo per la tenuta delle imprese, ma quello civile, come si sposa con interessi e 'mission' di Confartigianato?

La spiegazione ce l'ha data il professor Stefano Zamagni. Welfare non è altro che la traduzione in inglese del concetto di benessere. Il benessere di un lavoratore incide profondamente nel suo rapporto con l'azienda, con i colleghi, con i clienti, con il livello di produttività che può essere raggiunto.

Un benessere che l'azienda può incrementare grazie alle possibilità offerte dallo strumento del welfare aziendale, che prevede anche interessanti agevo-

lazioni per le imprese che decidono di intervenire su questo fronte a favore dei propri collaboratori.

Ma il welfare aziendale non è tutto. Per le aziende è importante anche essere insediate in un territorio nel quale il 'capitale sociale' sia favorevole al 'fare impresa', e dove se ne riconosca il valore non solo economico, ma anche culturale e morale.

Un'economia radicata nel territorio significa assicurare un futuro ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro, e prima ancora offrir loro percorsi formativi adeguati alle richieste delle aziende. Un territorio con un'economia sana e radicata, che garantisce sbocchi lavorativi certi, significa anche meno spazi al disagio giovanile, all'abbandono scolastico e alla criminalità. E servizi sempre più necessari alle famiglie e alle donne che devono coniugare figli e lavoro.

Noi imprenditori siamo più che interes-



sati ad operare all'interno di una comunità sana e di un territorio che riconosca il nostro impegno, ed è per questo che non possiamo e non dobbiamo guardare esclusivamente ai conti. Sarebbe un errore.

Impegnarci, come stiamo facendo da anni, per lavorare con le scuole per affinché possano erogare una formazione più rispondente alle esigenze del mondo del lavoro, per operare insieme alle Istituzioni per un territorio sempre più sicuro e con meno spazi per chi delinque, per offrire al terzo settore servizi sempre più adeguati in modo che possa esprimere al massimo la propria sussidiarietà in ogni campo nel quale sia necessaria... ecco, Confartigianato non è solo rappresentanza di impresa o servizi alle aziende, ma è e vuole essere sempre di più una protagonista attiva e propositiva per una società giusta e moderna ■

# Alluvione, danni, ripresa: se quattro mesi vi sembrano pochi...

**L** maggio 2023 rimarrà impresso indissolubilmente nei nostri occhi e nella memoria della Romagna.

Abbiamo visto immagini e danni che non credevamo possibili in questa terra. Danni ad aziende, abitazioni, campi, ma anche ad argini, ferrovie, strade, a tutto quel sistema infrastrutturale indispensabile per la movimentazione di merci e persone che si dà sempre per scontato, e che invece scontato non è.

Un'altra cosa data per scontata, questa volta giustamente, è la grande forza di reazione dei romagnoli. Non mi riferisco al volontariato dell'emergenza degli 'angeli del paciugo', perchè anche quello è un fenomeno che si dà per scontato in ogni luogo colpito da eventi eccezionali.

No, mi riferisco alla voglia e alla forza di rialzarsi, quando la fase emergenziale finisce e si scompare dalle prime pagine

dei giornali.

Gli imprenditori hanno attinto alle riserve, Enti Locali e Istituzioni hanno continuato ad operare anche impiegando risorse che ad oggi non ci sono, i cittadini si sono rimboccati le maniche ed hanno ripulito case e garage, ordinato nuovi mobili. I romagnoli non si sono fermati, ben sapendo che i mesi estivi erano i migliori per questo lavoro.

Quello che fin'ora è mancato è lo Stato.

E' mancata la capacità di fare in fretta, di affrontare l'emergenza sin da subito, cercando di evitare che le prime piogge autunnali potessero diventare una nuova emergenza, questa volta prevenibile.

Non è possibile che ci vogliano tre mesi per avere un Commissario straordinario, figura essenziale proprio per velocizzare lavori pubblici che, con una burocrazia ordinaria, richiederebbero anni per le va-



rie pratiche autorizzative.

Così come non è accettabile che dopo quasi quattro mesi da quell'emergenza di quattro miliardi di metri cubi di acqua caduti in due giorni, ancora non ci sia una procedura definita per la valutazione dei danni e per la richiesta degli eventuali risarcimenti.

Ecco, sarebbe stato meglio non fare proclami e, invece, darsi da fare. Come hanno fatto cittadini ed imprenditori romagnoli, che però attendono ancora segnali concreti, anche se in ritardo ■



# Emergenza alluvione: dopo oltre quattro mesi ordinanze in arrivo

[ Priorità per la messa in sicurezza del territorio, per il rimborso dei danni tempi lunghi ]

**E'** stata un'estate sconcertante per cittadini e imprese che hanno avuto danni nel corso delle alluvioni del maggio scorso. Ancora a metà agosto scorso, il Tavolo unitario dell'imprenditoria della provincia di Ravenna in un comunicato stampa denunciava che il ritardo, a tre mesi dall'alluvione, non era più tollerabile e che servivano subito risorse ed aiuti concreti. Le preoccupazioni del Tavolo, che vede riunite tutte le rappresentanze d'impresa dell'artigianato, del commercio, dell'industria e dell'agricoltura, è che il tempo che passa metta a rischio la ripresa e la ripartenza di molte aziende. Non solo: se agli Enti Locali non vengono assegnate risorse per mettere in sicurezza il territorio prima dell'inverno, con lo stato di frane, strade, argini e fognature, anche una normale pioggia potrà trasformarsi in un disastro. Nel momento in cui scriviamo, quasi a metà

settembre, purtroppo le cose non sono cambiate di molto.

Il Commissario, Generale Figliuolo, ha compiuto molti sopralluoghi ed incontri con le Istituzioni, ed è stata finalmente emanata una prima ordinanza con delle risorse per gli interventi di somma urgenza.

Ora sono in programma altri tre provvedimenti, due dei quali dovrebbero prevedere le modalità per la stima e la richiesta di rimborso da parte dei privati, cittadini e imprese.

Come sempre invitiamo gli interessati a usufruire dei nostri mezzi informativi, in primis il sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) che teniamo aggiornati in tempo reale anche per quanto riguarda questo argomento.

In positivo segnaliamo anche lo strumento finanziario ponte che garantisce una linea di credito temporanea alle aziende associate che hanno subito danni a causa del-

le alluvioni del maggio scorso. Un'azione, questa, messa in campo dalle Associazioni datoriali artigiane e resa possibile grazie all'intervento della Regione, rispettosa dei valori di coesione sociale e mutuo soccorso che da sempre fanno parte di una cultura in cui nessuno deve rimanere indietro e che diventa distintiva nell'ambito economico del Paese.

Grazie a questo strumento, attivato attraverso Act/Artigiancredito (il consorzio fidi dedicato alla piccola e media impresa artigiana), gli associati a Confartigianato colpiti dall'alluvione possono fin da subito accedere a un finanziamento ponte della durata di 18 mesi a tasso zero, del valore massimo di 50 mila euro. Per approfondire la conoscenza di questa opportunità, le imprese associate possono rivolgersi agli addetti del Servizio Credito e Incentivi dell'Associazione ■

## Confartigianato, una grande famiglia

**L'** alluvione che nel maggio scorso ha colpito per ben due volte la città di Faenza, ha causato ingenti danni a imprese e famiglie. La "macchina" della solidarietà, come ben sappiamo, si è prontamente attivata ed ha portato a risultati straordinari e questo sostegno continua a manifestarsi in tanti modi, a testimonianza del fatto che sono tante le persone che sono disposte a prodigarsi per aiutare coloro che sono in difficoltà.

Abbiamo sempre detto che Confartigianato è un famiglia, una grande famiglia che va oltre il territorio della nostra provincia per abbracciare tutto il territorio nazionale e questi tristi eventi ce ne hanno dato la riprova. Martedì 18 luglio scorso, due elettricisti, associati alla Confartigianato di Cuneo, Aldo Porro e Fabrizio Fonti, si sono recati presso l'abitazione di una dipendente di Confartigianato, che aveva subito l'allagamento dell'appartamento con circa un metro e 80 di acqua e fango, per rifare l'impianto.

La Confartigianato di Cuneo, i due artigiani ed i grossisti dei materiali elettrici, ognu-

no ha voluto dare il proprio sostegno per aiutare una persona a ripartire, a riappropriarsi di uno spazio così importante qual è la propria casa. Lo spot realizzato qualche anno fa da Confartigianato Imprese, si conclude con l'espressione "Orgogliosi di rappresentarli" e queste parole esprimono appieno il senso di gratitudine e riconoscenza per tutti coloro che si sono adoperati per questo bellissimo gesto di solidarietà ■



## 25.000 euro raccolti e distribuiti da 'Bagnacavallo Fa Centro'

Ammonta a circa 25.000 euro il ricavato della raccolta fondi avviata dalla rete di imprese 'Bagnacavallo Fa Centro' in collaborazione con il Comune per il sostegno alle famiglie bagnacavallesi colpite dall'alluvione. Convertiti in voucher per l'acquisto di beni e servizi presso gli esercizi del territorio aderenti all'iniziativa, che per l'occasione hanno esposto in vetrina l'apposita locandina, i fondi sono stati assegnati a chi ha subito danni nel corso degli eventi alluvionali di maggio.





# Il Welfare a 360 gradi

< di  
Giancarlo Gattelli

[ Confartigianato della provincia di Ravenna ha dedicato un'intera giornata all'ap-  
profondimento di peculiarità ed opportunità offerte da welfare civile ed aziendale ]

Il welfare civile è uno dei pilastri sul quale costruire il benessere delle nostre comunità, così come il welfare aziendale rappresenta una opportunità per imprese e dipendenti in termini di agevolazioni e benefici. Confartigianato della Provincia di Ravenna ha ritenuto necessario dedicare una giornata di approfondimento su queste importanti tematiche che si è svolta il 7 settembre scorso presso l'Hotel Cube di Ravenna, riscontrando un grande interesse da parte di imprenditori ed Istituzioni.

La mattinata è stata dedicata al Welfare civile, visto come uno strumento di attenzione al benessere della comunità, grazie al rapporto di cittadini e famiglie con la Pubblica Amministrazione e gli enti del Terzo Settore. Ad approfondire le tematiche legate agli strumenti per supportare la pubblica amministrazione nell'erogazione di sovvenzioni, contributi, aiuti e servizi a persone che ne necessitano, dopo l'introduzione del Segretario provinciale di Confartigianato Tiziano Samorè sono intervenuti Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna, il professor Stefano Zamagni, il dr. Massimo Zucchini della Regione Emilia-Romagna, Antonella Pinzauti, Amministratore Delegato di Welfare Insieme e Giovanni Lucchetta di Tre Cuori Spa. Le conclusioni sono state tenute da Emanuela Bacchilega, Presidente provinciale di Confartigianato.

'Di solito è normale che un'associazione di imprese mi chiami a parlare di marketing e di strategie innovative - ha chiosato il professor Zamagni - eppure devo dire che la Confartigianato di Ravenna ha visto giusto a voler approfondire il tema del welfare, perchè oggi il fattore decisivo per lo sviluppo delle aziende, come peraltro quello della comunità, è legato al capitale



umano e non più a quello fisico come una volta.

*Welfare significa mettere le persone nella condizione di sentirsi bene. Ed è chiaro se non metti le persone nella condizione di sentirsi bene e di amare il proprio lavoro, queste renderanno meno di quel che potrebbero, la produttività ristagna ed il futuro stesso dell'impresa ne risente'.*

Uno dei fattori positivi di 'fare impresa' in Emilia Romagna, secondo il professor Zamagni è quello di un radicamento con il territorio. L'impresa che crea capitale sociale è quella che ha radici in un territorio, che stabilisce un rapporto duraturo con la comunità. E questo è un fattore spesso importante, qualche volta decisivo per assicurare sviluppo e futuro all'impresa.

Sull'importanza del welfare aziendale ha puntato Emanuela Bacchilega, per la quale 'in Italia il welfare è sempre stato visto come qualcosa che poggiava esclusivamente sulla famiglia. Oggi la società sta cambiando, e le nostre aziende si stanno sempre più rendendo conto che offrendo queste opportunità ai propri collaboratori, oltre a fidelizzarli e a farli sentire in un ambiente sereno, vi sono tangibili vantag-

gi non solo in termini di produttività, ma anche di tipo economico.

*Nel mondo del lavoro il cambiamento è all'ordine del giorno, ed è quindi necessario essere in grado di adeguarsi a questi cambiamenti. Il welfare è uno di questi cambiamenti'.*

Nel tardo pomeriggio si sono svolti alcuni workshop sul Welfare aziendale dedicati alle imprese. Strettamente connesso a quello civile, il welfare aziendale può dare infatti risposte in termini di benessere per l'intera comunità, favorendone l'economia circolare attraverso il mantenimento delle spese all'interno del territorio.

Nel corso dei workshop è stata illustrata l'operatività del welfare aziendale, come si può attivare e quali sono le sue tipologie. Inoltre sono state effettuate dimostrazioni pratiche sull'utilizzo della piattaforma welfare TreCuori, con particolare focus sulle agevolazioni e i benefici in favore di aziende e dipendenti. Nel corso di questa sessione sono intervenuti Marco Baccarani, Consulente del lavoro e Responsabile provinciale settore libri paga e amministrazione del personale di Confartigianato, Anton Paolo Cardi e Roberta Artusi di TreCuori Spa Società Benefit.

Una giornata importante, che non solo ha visto un elevato numero di imprenditori presenti ed interessati ad approfondire queste tematiche, ma anche la partecipazione di moltissimi rappresentanti delle Istituzioni, dal Prefetto Castrese De Rosa ai Comandanti delle principali Forze dell'Ordine, a Sindaci ed Assessori dei Comuni della nostra provincia ■



Per informazioni ed approfondimenti sulle opportunità offerte dal Welfare aziendale è possibile contattare, presso la Sede provinciale di Confartigianato Ravenna, il welfare specialist Anton Paolo Cardi: e-mail [welfare@confartigianato.ra.it](mailto:welfare@confartigianato.ra.it) tel. 0544.516135 o 375.5250158.

# Confartigianato Emilia-Romagna in assemblea al Pala Congressi di Rimini: "sull'alluvione chiediamo risposte"

< a cura di  
Giancarlo Gattelli

Lo scorso 24 luglio oltre 1.000 persone tra imprenditori, artigiani, liberi professionisti, dipendenti del Sistema associativo, ad un meeting dedicato al tema "...e pensare che domani sarà sempre meglio", volutamente ispirato alla splendida "Vivere" di Vasco Rossi

Lo scorso 24 luglio, Confartigianato Emilia-Romagna ha chiamato a raccolta, presso il Palazzetto dei Congressi di Rimini, oltre 1.000 persone tra imprenditori, artigiani, liberi professionisti, dipendenti del Sistema associativo, in occasione di un meeting dedicato al tema "...e pensare che domani sarà sempre meglio", volutamente ispirato alla splendida "Vivere" di Vasco Rossi.

Un appuntamento decisamente informale ma non disimpegnato, anzi. Un momento di confronto e di condivisione, con testimonianze in prima persona per chiedere interventi urgenti per la ripartenza delle imprese dopo gli eventi alluvionali e franosi del maggio scorso. 1.000 persone accomunate dalla voglia di ripartire, e che per questo chiedono misure idonee e tempestive.

"Sono trascorsi oltre due mesi dall'alluvione, famiglie, imprese, Comuni hanno visto poco o nulla - ha detto **Davide Servadei**, presidente Confartigianato Emilia-Romagna -. La risposta a tutto questo l'ha data questa marea di persone, unite in una semplice riflessione: siccome in Emilia-Romagna siamo gente laboriosa, capace di rimboccarsi le maniche senza tante lamentele, non vorremmo che gran parte del peso della ricostruzione venga lasciato sulle nostre spalle. La Romagna da sola non può farcela. Servono misure immediate, all'altezza della catastrofe che abbiamo vissuto, e che siano spese bene. Questi eventi dimostrano inequivocabilmente

come siano necessari piani straordinari di manutenzione e protezione del territorio. Non bastano più le pezze, occorre investire pesantemente nella protezione del territorio".

Al meeting di Confartigianato sono intervenuti anche Vincenzo Colla, assessore allo Sviluppo economico della Regione Emilia-Romagna e Michele De Pascale, sindaco di Ravenna e presidente della Provincia.

"Abbiamo tutti cantato 'Romagna mia' ma forse è giunto il momento di cantare 'L'inno di Mameli' perché la Romagna è dentro all'Italia - ha detto **Vincenzo Colla**, assessore allo Sviluppo economico, Green economy e Lavoro della Regione Emilia Romagna -. Non si intravede una road map per il futuro. Ad oggi non siamo in grado di dire alla nostra gente

cosa fare e in che tempi e nell'incertezza si rischia di rompere il rapporto di fiducia politico e istituzionale. Non riusciamo a capire perché stiano avvenendo certe cose. Abbiamo chiesto al commissario straordinario tre cose urgenti. Una asseverazione unica che permetta di inserire da qualche parte il danno che famiglie e attività economiche hanno subito. In secondo luogo questo è un territorio che non vuole assistenzialismo. Quest'area, che oggi ha subito i danni, nel 2021 ha fatto 10 miliardi di valore aggiunto. Se i danni sono per 9 miliardi, riuscendo a partire al più presto, quelle risorse verrebbero restituite quanto prima con gli interessi. Lo stanno facendo in tante aree, perché non lo facciamo qui? Infine, in questi giorni vi sarà il voto di fiducia sul decreto, abbiamo proposto negli



Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna  
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534  
apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

**Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni**  
**Sportello telematico dell'automobilista**  
**Consulenza per autotrasporto**  
**Revisioni e collaudi**  
**Rinnovo patenti e tasse automobilistiche**  
**Rilascio permessi**

**15% di sconto**  
**per gli Associati Confartigianato**



emendamenti di inserire gli sgravi fiscali per gli imprenditori che aiutano i loro collaboratori ed i loro dipendenti, perché non alimentare una sussidiarietà intelligente? Abbiamo bisogno di risorse subito e dove sono? Sono in banca, allora perché non mettere la garanzia al 100% come abbiamo fatto per il Covid per prestiti alle famiglie, che poi saranno restituiti con l'asseverazione. Abbiamo chiesto un fondo di garanzia. Queste cose nel decreto non ci sono. Se non mettiamo le poste finanziarie non c'è nessun Figliuolo o nessun Bonaccini che tenga, non ci sarà nessuna rappresentanza in grado di ripristinare il rapporto di fiducia in quei territori. Abbiamo bisogno oggi di avere una certezza finanziaria. Il tempo non è una variabile indipendente".

"Ringrazio Confartigianato soprattutto per essere stato sempre presente in tutti questi momenti difficili - ha sottolineato **Michele De Pascale**, sindaco di Ravenna e presidente della Provincia -. I cittadini chiedono celerità e trasparenza negli indennizzi, parliamo di imprese e famiglie che spesso hanno subito i danni due volte. Parliamo di una terra che in settant'anni di storia repubblicana non ha mai chiesto nulla. Non vorrei che qualcuno pensasse che anche stavolta la Romagna può farcela da sola. A volte serve togliersi la giacca dell'orgoglio e dirlo con trasparenza: da soli non ce la facciamo. Al momento non ci sono né le procedure né le risorse per dare un indennizzo. Non chiediamo un euro in più di quello che hanno avuto tutte le altre

emergenze di questo Paese. Poi certamente le restituiamo con gli interessi. L'altro aspetto importante è garantire che questa cosa non succeda. La sicurezza idraulica ed idrogeologica del territorio viene al primo posto. Abbiamo bisogno di un cambio di cultura e di mentalità. Per un cambio radicale servono le risorse, serve la grinta di chi governa anche per fare meglio di oggi. E per ridisegnare un territorio serve un pensiero nuovo, e vi assicuro che in Romagna il pensiero viaggia sempre con l'azione".

Lo spazio è stato poi lasciato alle testimonianze toccanti delle persone che hanno vissuto sulla loro pelle le drammatiche vicende del maggio scorso.

Tra queste **Emanuela Bacchilega**, Presidente provinciale di Confartigianato Ravenna, che ha visto la sua impresa a Bagnacavallo finire sott'acqua per ben due volte consecutive: "A inizio maggio i nostri capannoni sono finiti sotto mezzo metro di acqua, avevamo appena iniziato a ripulire i macchinari che è arrivata la seconda ondata di maltempo. Un disastro. Ora molte di quelle macchine sono inutilizzabili. Occorre fare in fretta per ripartire perché oltre al danno, rischia la beffa, quella di perdere ordini, diversi clienti non stanno certo ad aspettare la nostra ripartenza. Non credo che in giro, in Italia e nel mondo, ci sia la consapevolezza di ciò che è realmente successo

in Romagna".

Il meeting di Confartigianato è stato anche un momento formativo, con l'intervento del fisico e divulgatore scientifico **Valerio Rossi Albertini**, per il quale "siamo di fronte a cambiamenti epocali, l'evento che ha colpito la Romagna è diverso da tutti gli altri, tante bombe d'acqua disseminate in un territorio piuttosto vasto non si erano mai viste. Anche per questo la risposta che serve non è quella tradizionale, ma straordinaria, un piano nazionale per mettere in sicurezza il territorio con interventi che tengano conto delle nuove caratteristiche con cui si presentano gli eventi meteorologici".

In un mondo sempre più interconnesso, ma anche per questo alle prese con nuove debolezze, il Sistema Confartigianato ha quindi voluto lanciare un chiaro segnale di un proprio rinnovato impegno e di un ruolo sempre più attivo e presente in ogni settore delle nostre comunità: non solo quindi affiancando gli imprenditori alle prese con scadenze e attività di tutti i giorni, ma anche nei momenti più difficili ed emergenziali, grazie anche alla capillarità e all'organizzazione del proprio sistema, al volontariato e alla passione dei propri aderenti e dipendenti. E rappresentando al meglio, e con la forza della ragione, le esigenze ed i diritti di un territorio trainante come quello emiliano romagnolo ■

**EMERGENZA  
ALLUVIONE**



Sul sito

[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

lo speciale costantemente aggiornato sull'emergenza alluvione: notizie, normative e provvedimenti delle Istituzioni, nonché tutti i servizi e la consulenza messi in campo da Confartigianato



**Edizioni Moderna**

Via Giulio Pastore 1- 48123 Ravenna

Tel. 0544 450047

[info@edizionimoderna.com](mailto:info@edizionimoderna.com) [www.edizionimoderna.com](http://www.edizionimoderna.com)

**STAMPA DIGITALE  
TIPOGRAFIA - EDITORIA  
PUBBLICAZIONE LIBRI  
GRAFICA**

# Al via la 5<sup>a</sup> edizione della campagna di sensibilizzazione contro le truffe agli anziani

[ Il Gazebo dell'ANAP nei principali mercati della nostra provincia fino al 4 novembre ]

La 5<sup>a</sup> edizione della campagna nazionale contro le truffe agli anziani, **'Più Sicuri Insieme'** vedrà il gazebo di Confartigianato ed ANAP in tutti i mercati della nostra provincia a partire dal 19 settembre al 4 novembre. Ancora una volta Prefettura e Confartigianato, infatti, saranno protagonisti di questa iniziativa promossa dall'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati e dal Ministero dell'Interno e che vede la collaborazione di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, di tutte le Amministrazioni Comunali della nostra provincia e delle rispettive Polizie Locali.

L'iniziativa è stata recentemente presentata nel corso di una conferenza stampa svolta in Prefettura alla presenza del Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, del Presidente provinciale di Confartigianato Emanuela Bacchilega, del Segretario provinciale di Confartigianato Tiziano Samorè e dei rappresentanti di Forze dell'Ordine ed Amministrazioni Comunali.

Le truffe ai danni degli anziani sono le più odiose, anche perché colpiscono una categoria di persone già deboli, ne feriscono l'orgoglio, riducendone così la sicurezza e l'indipendenza, provocando danni spesso



permanenti nella loro psiche e non solo. Per questo ANAP Confartigianato, ha firmato un Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno per prevenire le truffe nei confronti degli anziani, e per farlo con efficacia, si è deciso di andare tra la gente.

Tra metà settembre ed i primi giorni di novembre, quindi, un **gazebo di ANAP Confartigianato** farà tappa presso i principali mercati di tutti i comuni della nostra provincia. Al gazebo saranno presenti rappresentanti

delle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale) e delle Amministrazioni Comunali che distribuiranno ai cittadini un pratico vademecum anti-truffa e dispenseranno, soprattutto agli anziani, consigli e raccomandazioni pratiche. Un modo concreto per avvicinare le Istituzioni alle persone più deboli, affinché sappiano che possono contare su chi li può difendere.

Il **vademecum anti-truffe** realizzato da ANAP Confartigianato sarà inoltre **disponibile in formato PDF sul sito di Confartigianato della provincia di Ravenna [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)** affinché tutti i cittadini possano contribuire a divulgarlo, stampandolo o condividendolo, presso i propri cari.

Questo è il **calendario delle presenze del Gazebo di Confartigianato presso i principali mercati** del nostro territorio provinciale, che vedrà la presenza di rappresentanti delle Forze dell'Ordine, dei volontari dell'ANAP, Amministratori Locali che dispenseranno consigli e distribuiranno i vademecum:

**Martedì 19 settembre:** S. Agata sul Santerno

**Giovedì 21 settembre:** Cervia

**Sabato 23 settembre:** Ravenna

**Martedì 26 settembre:** Russi

**Venerdì 29 settembre:** Fusignano

**Sabato 30 settembre:** Bagnacavallo

**Lunedì 2 ottobre:** Bagnara di Romagna

**Mercoledì 4 ottobre:** Lugo

**Sabato 7 ottobre:** Conselice

**Lunedì 9 ottobre:** Alfonsine

**Mercoledì 11 ottobre:** Brisighella

**Giovedì 12 ottobre:** Solarolo

**Sabato 14 ottobre:** Faenza

**Martedì 17 ottobre:** Casola Valsenio

**Venerdì 20 ottobre:** Castelbolognese

**Venerdì 27 ottobre:** Massa Lombarda

**Venerdì 3 novembre:** Cotignola

**Sabato 4 novembre:** Riolo Terme

Il Gazebo Confartigianato ANAP sarà operativo dalle ore 9.30 alle 11.30 ■



Mercoledì 13 settembre la Campagna contro le truffe ai danni degli anziani è stata presentata in Prefettura

CILA FAENZA 1969 / 2022 - CIICAI RAVENNA 1971 / 2022

2023



**CILA CIICAI**

Soc. Coop. Cons.

Sede legale

Via Negrini, 1 - Zona Bassette - 48123 Ravenna  
Tel. +39 0544 519800 - cilacicai@gruppoarco.it





PEC

## LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) DIVENTA EUROPEA

< di Paolo Vignini

**DA OTTOBRE SARÀ POSSIBILE PRENDERE APPUNTAMENTO PRESSO GLI UFFICI DEL SETTORE AFFARI GENERALI DI CONFARTIGIANATO PER PROCEDERE ALLE PRATICHE DI CONVERSIONE DELLA 'VECCHIA' PEC**

La P.E.C. è un sistema che consente l'invio di messaggi email conferendo valore legale al processo di consegna dei messaggi, fornendo al mittente la documentazione elettronica (ricevute) attestante l'invio e la consegna di documenti informatici. L'attuale servizio P.E.C. non certifica l'identità certa né del mittente, né del destinatario. L'attuale Regolamento europeo eIDAS ha avviato un percorso per l'evoluzione della P.E.C. in chiave europea prevedendo, tra le altre cose, la conferma dell'identità ed il riconoscimento del

titolare. In questo modo la P.E.C. diventerà quindi un sistema di recapito certificato qualificato utilizzabile in Europa e questo traguardo consentirà a tutti gli utenti di utilizzare tale sistema nelle comunicazioni con la Pubblica Amministrazione o per quelle verso utenti, enti ed imprese europee, mantenendo il valore legale e la sicurezza che da sempre contraddistinguono la P.E.C.

Per il passaggio dall'attuale P.E.C. a quella valida in Europa è quindi indispensabile il riconoscimento certo dell'utente titolare della/delle casella/e P.E.C. e l'attivazione della verifica in 2 passaggi.

Una volta effettuato il riconoscimento ed attivata la verifica in due passaggi, tutti i messaggi inviati dalla casella P.E.C. avranno le caratteristiche tecniche aggiuntive previste dagli standard europei per il servizio di recapito qualificato e più precisamente:

- dati che certificano legalmente la trasmissione dei messaggi conformi agli standard europei;
- intestazioni aggiuntive (header) in tutti i messaggi di posta;
- validazione temporale elettronica qualificata che consente di estendere la validità dei messaggi a 20 anni.

La casella di conseguenza, pur rimanendo pienamente conforme alle regole tecniche della P.E.C., conterrà tutti gli



elementi aggiuntivi previsti per i servizi di recapito certificato qualificato definiti dall'ETSI (organismo europeo che stabilisce gli standard tecnici in ambito di telecomunicazioni).

In considerazione all'attuale termine per la conversione, fissato al 31/12/2023, gli uffici Affari Generali dell'Associazione saranno disponibili per la pratica di conversione dell'attuale P.E.C. in europea **solamente su appuntamento, a partire dal prossimo mese di ottobre 2023.**

Per poter procedere con tale attività, il Titolare o il Rappresentante Legale, dovranno essere in possesso di:

- SPID, CNS o Carta d'Identità Elettronica per effettuare il riconoscimento on-line;
- telefono cellulare;
- documento d'identità in corso di validità;
- Codice Fiscale;
- Visura Camerale aggiornata.

Dato l'intenso traffico che potrebbe caratterizzare gli ultimi mesi dell'anno, invitiamo quindi gli Associati a contattare al più presto gli addetti del Servizio Affari Generali presso gli uffici di Confartigianato onde **fissare l'appuntamento e procedere con la conversione** ■

### ESSERE AGGIORNATI E' IMPORTANTE

Ogni venerdì spediamo a tutte le aziende associate la **Newsletter** con le novità della settimana.



**Se non la ricevi,**  
o se vuoi inserire altri indirizzi e-mail  
(di collaboratori, soci, etc.)  
compila il modulo pubblicato su:  
[www.confartigianato.ra.it/newsletter.php](http://www.confartigianato.ra.it/newsletter.php)



**sdar**  
vending dal 1975



**ReKico**  
pausacaffè



**SDAR** (148) LuxLine Card  
C.F. 011744.000484103593  
Via Vitoria, 10 48019 Faenza (RA)  
T: 0545 - 620548  
sdar@sdar.it www.sdar.it

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati



## Tempi determinati: le novità introdotte

< di Marco Spina

Il cosiddetto 'Decreto Calderone', D.L. 48/2023 convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023 n. 85, ha posto importanti modifiche al contratto a tempo determinato, in particolare sull'apposizione delle causali, la ragione delle stesse, introducendo un regime "unico" di acausalità della durata di mesi 12 ed, a quanto pare, prevedendo una sorta di azzeramento dei contatori della acausalità, (in pratica i mesi fatti prima del Maggio 2023 sembra che non si considerano, rimanendo però, come periodo massimo quello dei 24 mesi di tempo determinato). Attualmente siamo in assenza della circolare ufficiale del Ministero, sull'argomento si sono espressi fino ad ora alcuni interpreti e La Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro che ha tracciato le linee da seguire con l'approfondimento del 3/08/2023 che riepiloghiamo. La "nuova regola TD" risultante dalla novella legislativa è la seguente:

- al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata non superiore a dodici mesi (c.d. periodo a-causale);
- il contratto può avere una durata superiore, ma comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:
  - nei casi previsti dai contratti collettivi di cui all'articolo 51, D.Lgs. n. 81/2015;
  - in assenza delle previsioni di cui alla lettera a), nei contratti collettivi applicati in azienda, e comunque entro il 30 aprile 2024, per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva individuate dalle parti;
  - b-bis) in sostituzione di altri lavoratori;
- è possibile utilizzare l'istituto della proroga per un massimo di quattro volte nell'arco di ventiquattro mesi a prescindere dal numero dei contratti.

Il testo normativo pone la centralità sulla delega alle parti sociali ai fini della individuazione delle esigenze necessarie

legittimanti la causalità del contratto a termine. Questa opportunità viene data ovviamente anche ai contratti collettivi aziendali stipulati dalle rappresentanze sindacali aziendali, ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria della stessa contrattazione collettiva comparativamente più rappresentativa.

Fino al 30 aprile 2024, al fine di dare il tempo necessario alla contrattazione di dare esecuzione alle disposizioni di cui sopra, viene concessa l'utilizzabilità delle ipotesi contenute dai contratti collettivi vigenti e già applicati al rapporto di lavoro o, in mancanza, demandando, in maniera innovativa, alle parti il compito di individuare le esigenze oggettive che richiedono l'apposizione del termine al contratto di lavoro.

La regola della acausalità del contratto a termine nei primi 12 mesi viene estesa anche ai c.d. "rinnovi". Pertanto, il contratto potrà essere:

- prorogato ma anche rinnovato liberamente nei primi 12 mesi;
- successivamente ai primi 12 mesi, prorogato solo in presenza delle causali.

Eccezione: i contratti per attività stagionali potranno continuare a essere rinnovati o prorogati anche in assenza delle condizioni suddette.

Una particolare disposizione del decreto 48, prevede, grazie ad una modifica apportata dalla legge di conversione, di rilevare un azzeramento dei contatori della acausalità. I passaggi seguenti sono "abbastanza tecnici": il comma 1-ter dell'art. 24 del D.L. n. 48/23 impone di tenere conto dei soli contratti stipulati a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo. Questo significa che, se prendiamo il senso letterale dei termini adottati dal legislatore, nel momento in cui si sottoscrive un nuovo rapporto di lavoro a tempo determinato o anche una proroga o un rinnovo di altro contratto già in essere, per effetto dell'esplicito richiamo dell'art.

21, co. 01, del D.Lgs. n. 81/2015 ai fini della verifica del superamento dei dodici mesi, - dunque della necessità di prevedere l'apposizione della causale, - rileva soltanto il periodo intercorso dopo il 5 maggio 2023, essendo del tutto indifferente l'eventuale presenza di un precedente rapporto contrattuale, proprio per effetto della esplicita esclusione operata dal richiamato comma 1-ter. Ciò, evidentemente, sempre nel rispetto del limite massimo di ventiquattro mesi. Tale interpretazione, suffragata anche dalla Fondazione Studi, sembra preferirsi a quella secondo cui la regola introdotta dal comma 1-ter dell'art. 24 del D.L. n. 48/23 dovesse essere solo riferita alla fattispecie dei rinnovi che, come noto, costituiscono un nuovo contratto (mentre la proroga rappresenta unicamente la volontà delle parti di spostare in avanti la scadenza di un contratto già in essere).

Secondo la Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro, pertanto, l'esplicito richiamo dell'art. 21, co. 01, del D.Lgs. n. 81/2015, inserito dal legislatore senza alcuna distinzione tra rinnovi e proroghe, sembrerebbe quindi suffragare la tesi esposta: rileva, ai fini del conteggio dei primi 12 mesi acausali, soltanto il periodo intercorso dopo il 5 maggio 2023, sia per proroghe che rinnovi. Questa tesi sembra inoltre supportata dal Dossier Camera Senato A.C. 1238 del 22 giugno 2023. La possibilità di ricominciare a riprendere il conteggio dei primi 12 mesi da zero, (dal 5 maggio 2023), ovviamente non implica alcuna modifica alla durata massima dei 24 mesi, pertanto resterebbero secondo gli estensori del provvedimento, pienamente rispettati i dettami UE, (direttiva 1999/70/CE) in materia di limitazione ed abuso del contratto a termine.

La materia è complessa invitiamo le aziende a contattare i consulenti dell'Associazione per maggiori approfondimenti in merito e per esaminare eventuali casi concreti ■

**NTA** RISCALDAMENTO  
CONDIZIONAMENTO  
REFRIGERAZIONE

[www.nta.it](http://www.nta.it)

LAVORO

## La sospensione dei contributi e premi a seguito dell'emergenza alluvionale

< di Marco Baccarani

**N**el 2023, per frutto dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge n. 61/2023 c'è stata una sospensione delle scadenze per i pagamenti fiscali, previdenziali e assistenziali per i residenti o coloro che hanno sede legale nei territori colpiti dai recenti eventi alluvionali, tale disposizione avrà durata dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023 salvo eventuali proroghe o modificazioni successive.

Con la Circolare 20 luglio 2023 n. 67, l'INPS è intervenuta fornendo le indicazioni, nonché le istruzioni operative e contabili rimarcando che le disposizioni in oggetto sospendono sia gli adempimenti informativi che i termini relativi ai versamenti dei contributi con scadenza nell'arco temporale sopra riportato (dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023).

Sono ricompresi nella sospensione anche i versamenti, in scadenza nel predetto periodo, relativi alle note di rettifica scadute, ai piani di rateazione dei debiti contributivi in fase amministrativa concessi dall'Istituto e agli atti di accertamento da vigilanza documentale, oltre al versamento della prima rata in caso di domanda di rateazione per la quale il relativo pagamento.

I soggetti interessati alla sospensione contributiva sono i datori di lavoro privati (compresi i datori di lavoro domestico e quelli con natura giuridica privata con dipendenti iscritti alla gestione pubblica), inoltre i lavoratori autonomi siano essi artigiani, commercianti o agricoli, nonché i committenti e i liberi professionisti obbligati all'iscrizione alla gestione separata.

Va tuttavia ricordato che trattandosi di sospensione vi sarà un recupero di contributi temporaneamente congelati (ivi compresi quelli relativi alla quota a carico dei lavoratori), i quali andranno regolati, per effetto della normativa in oggetto (comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 61/2023), in unica soluzione entro il 20 novembre 2023, senza applicazione di sanzioni e interessi, compresi eventuali versamenti relativi alle note di rettifica e alle rate dei piani di ammortamento già emessi, la cui scadenza ricada nel periodo temporale interessato dalla sospensione (dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023).

L'INAIL per i medesimi soggetti e tempistiche ha fornito anch'essa (con la circolare numero 33 del 24 luglio 2023) le istruzioni da seguire per beneficiare della sospensione,

la quale è da richiedersi con apposita comunicazione tramite il servizio online "Comunicazione sospensioni/recuperi agevolati calamità naturali", relativamente ai versamenti, tributari e non, che derivano da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, oltre che per la seconda e la terza rata del premio di autoliquidazione 2022/2023, con scadenza 16 maggio e 21 agosto 2023 e per le rate mensili concesse dall'Istituto oltre che per la regolarità del DURC online, in caso di sospensione dei pagamenti.

La sospensione si segnala tuttavia non si applica alle rateazioni disposte per altre calamità naturali, né per inadempienze precedenti al 1° maggio 2023, inoltre non hanno accesso alla sospensione, i termini

per l'inoltro delle denunce degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, poiché non menzionati espressamente nel decreto legge. Rimangono congelati fino al giorno successivo alla scadenza del periodo di sospensione i provvedimenti sanzionatori già notificati, ed i termini di pagamento delle sanzioni indicati nei provvedimenti medesimi, tra cui anche quelli relativi ai ricorsi al Consiglio di Amministrazione dell'INAIL, contro i provvedimenti dell'Istituto relativi ai premi assicurativi ed i ricorsi alla sede territoriale dell'INAIL contro i provvedimenti emessi, relativi al tasso medio di tariffa per l'andamento infortunistico e per revisione delle rendite per infortunio, oltre che per le opposizioni e termini di decadenza ■

LAVORO

## Incentivi per l'occupazione giovanile, le istruzioni operative

< di Manoela Baldi

**C**on circolare n. 57 dello scorso 22 giugno l'INPS, dopo aver ottenuto l'autorizzazione della Commissione Europea in data 19 giugno, ha dettato le regole per i datori di lavoro per poter avvalersi dell'esonero per l'assunzione di giovani a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a termine in contratti a tempo indeterminato effettuate nel periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2023.

Difatti, la Legge di Bilancio per il 2023, al fine di promuovere l'occupazione giovanile stabile, ha riconosciuto per un periodo massimo di trentasei mesi (48 laddove l'evento incentivato sia realizzato in una regione del Mezzogiorno), ai datori di lavoro privati (imprenditori e non imprenditori) che, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, assumono o trasformano lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato anche a tempo parziale, l'esonero dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Inail. L'esonero è riconosciuto entro il limite massimo di importo pari a:

- 6.000,00 euro annui (500,00 euro mensili) in caso di assunzione effettuata nel

2021-2022;

- 8.000,00 euro (666,66 euro mensili) in caso di contratti a tempo indeterminato effettuati dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

Ricordiamo che il periodo di fruizione degli incentivi può essere sospeso esclusivamente nei casi di assenza obbligatoria dal lavoro per maternità, consentendo, in tale ipotesi, il differimento temporale del periodo di godimento del beneficio.

L'esonero spetta con riferimento ai soggetti che, alla data della prima assunzione incentivata non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età e non siano stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o con altro datore di lavoro. L'esonero spetta per le assunzioni riguardanti i lavoratori che rivestono la qualifica di operai, impiegati o quadri, mentre non si applica ai dirigenti. Non rientrano fra le tipologie incentivate l'assunzione con contratto di lavoro intermittente o a chiamata, le prestazioni di lavoro occasionali, né il contratto di apprendistato e il lavoro domestico.

L'esonero contributivo spetta invece per le assunzioni a tempo indeterminato a sco-

po di somministrazione, ancorché la somministrazione sia resa verso l'utilizzatore nella forma a tempo determinato.

Nelle ipotesi in cui il lavoratore, per la cui assunzione a tempo indeterminato è stato parzialmente fruito l'esonero, sia nuovamente assunto a tempo indeterminato da altri datori di lavoro privati, il beneficio è riconosciuto agli stessi datori per il periodo residuo utile alla piena fruizione, indipendentemente dall'età anagrafica del lavoratore alla data delle nuove assunzioni. Ciò in quanto il requisito dell'assenza di rapporti a tempo indeterminato in capo al lavoratore deve essere rispettato solo al momento della prima assunzione incentivata ai sensi della Legge di Bilancio 2023.

L'esonero si applica anche nei casi di conversione, successiva al 1° gennaio 2023 di un contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato, fermo restando il possesso del requisito anagrafico alla data della conversione.

Si precisa che per usufruire dello sgravio l'azienda deve rispettare i principi di cui all'art. 31 del D.Lgs 151/2015, ovvero:

1. gli incentivi non spettano se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine, anche nel caso in cui, prima dell'utilizzo di un lavoratore mediante contratto di somministrazione, l'utilizzatore non abbia preventivamente offerto la riassunzione al lavoratore titolare di un diritto di precedenza per essere stato precedentemente licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
2. gli incentivi non spettano se il datore di lavoro o l'utilizzatore con contratto di somministrazione hanno in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione siano finalizzate all'assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive;

3. gli incentivi non spettano con riferimento a quei lavoratori che sono stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume o utilizza in somministrazione, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo.

Per quanto riguarda il principio in base al quale gli incentivi all'occupazione non spettano se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva, esso può non trovare applicazione all'esonero in questione come stabilito nella circolare INPS 109/2017 vista la ratio della norma;

Per l'accesso al beneficio, i datori di lavoro devono ovviamente essere in possesso dei requisiti di regolarità contributiva, assicurativa e retributiva che va verificata con riguardo ai singoli Istituti previdenziali e assicurativi, secondo la normativa di riferimento. Infine, l'esonero non è cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura

economica e contributiva. Difatti, non è cumulabile con agevolazioni strutturate con riduzione dell'aliquota contributiva come ad esempio l'incentivo per l'assunzione di donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego da almeno sei mesi e appartenenti a particolari aree o settori economici o professioni.

L'esonero contributivo è, invece, cumulabile con gli incentivi che assumono natura economica, fra i quali:

- l'incentivo per l'assunzione dei lavoratori disabili;
- l'incentivo all'assunzione di beneficiari del trattamento NASpI.

Nella circolare l'Inps vengono quindi illustrate infine le modalità di indicazione dell'agevolazione nel flusso UniEmens cui dovranno adeguarsi gli standard delle procedure informatiche di elaborazione delle paghe. Come già precisato in passato a proposito di altri incentivi, l'Istituto ricorda che non tutti i contributi sono esonerabili e riporta nel documento un elenco della contribuzione cui l'esonero non risulta applicabile ■

## LAVORO

### Rinnovato contratto integrativo provinciale del settore edile artigiano

< di Antonello Piazza

Nello scorso mese di giugno è stato siglato il rinnovo del contratto integrativo provinciale per il settore edile artigiano. È opportuno sottolineare che questo rinnovo arriva dopo 9 anni, l'ultimo contratto risale all'anno 2014, e nonostante una vacanza contrattuale così lunga non è stata prevista nessuna una tantum. Con questo rinnovo sono state ridefinite alcune aliquote. La prima riguarda quella relativa al calcolo dell'elemento variabile retributivo EVR che passa dal 6% al 4%. La seconda modifica importante è la ridefinizione dell'aliquota APE che viene fissata al 3,43% riducendo così dello 0,41% quella precedentemente in vigore pari al 3,9%.

Altra novità prevista dal nuovo contratto integrativo provinciale è l'opportunità di erogare l'indennità sostitutiva giornaliera della mensa attraverso i buoni elettronici con un importo massimo di 8 €.

Per quanto riguarda invece l'elemento variabile retributivo, oltre ai 5 parametri territoriali che misurano l'andamento del settore edile in provincia di Ravenna, sono stati inseriti anche due parametri aziendali.

Questo significa che l'EVR può non essere riconosciuto ai lavoratori delle imprese in crisi anche se il settore edile nel suo complesso registra valori e parametri positivi. A partire dalla retribuzione di giugno, fino a dicembre 2023 essendo stati raggiunti tutti i parametri fissati dal contratto sono stati determinati i valori dell'elemento variabile retributivo EVR nelle misure riportate in questa tabella:

LIVELLO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO MENSILE
1	€ 341,03	€ 48,72
2	€ 398,75	€ 56,96
3	€ 443,42	€ 63,35
4	€ 477,14	€ 68,16
5	€ 511,57	€ 73,08
6	€ 613,83	€ 87,69
7	€ 688,13	€ 98,30

Per ulteriori informazioni i consulenti paghe sono a disposizione delle imprese: per Ravenna, Russi e Cervia Marco Baccarani e Andrea Albicini. Per Lugo Manoela Baldi, per Faenza Marco Spina ■



COMPAGNIA ITALIANA BROKERS DI ASSICURAZIONE

una soluzione su misura  
per assicurare  
il futuro della tua azienda

Via A. Oriani, 1 - Forlì - tel. 0543.35074  
[www.cibabrokers.it](http://www.cibabrokers.it)



## INCENTIVI IN EDILIZIA: OBBLIGO DI SOA E INDICAZIONI CCNL

< di Sandra Berti

**A** più di un anno di distanza dall'entrata in vigore dei nuovi obblighi riteniamo opportuno tornare a puntualizzare gli adempimenti necessari e l'importanza degli stessi per quanto riguarda gli incentivi in edilizia.

### CCNL (contratto collettivo nazionale di lavoro)

L'obbligo a carico delle imprese che effettuano interventi edili nasce dall'esigenza di incrementare i livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il comma 43-bis della Legge n. 234/2021 **subordina all'indicazione nel contratto e nelle fatture del CCNL del comparto edile applicato, la fruizione delle detrazioni** ai seguenti interventi:

- **superbonus** (art. 119, DL n. 34/2020);
- **eliminazione delle barriere architettoniche** (art. 119-ter, DL n. 34/2020);
- **bonus facciate** (art. 1, co. 219, L. 160/2019);
- **"bonus mobili"** e **"bonus verde"** (art. 16, co. 2, DL 63/2013).

Tale adempimento si applica ai **lavori avviati dal 27 maggio 2022, di importo complessivamente superiore a € 70.000** (inteso in senso ampio e non solo ai lavori edili), fermo restando che **l'obbligo di applicazione dei citati contratti collettivi è riferito esclusivamente ai lavori edili** di cui all'Allegato X, D.Lgs n. 81/2008 (in allegato). Per individuare i lavori edili eseguiti in applicazione dei contratti collettivi del settore edile va fatto riferimento ai contratti identificati con i seguenti codici:

- F012 (tale CCNL ha assorbito anche il precedente contratti collettivi F011 e F016);
- F015;
- F018 (tale CCNL ha assorbito anche il precedente contratto collettivo F017).

Con la circolare 27 maggio 2022, n. 19, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che **è onere del committente dei lavori richiedere l'indicazione dei contratti collettivi ovvero verificarne l'inserimento.**



**In caso di omessa indicazione del contratto collettivo (CCNL) nelle fatture emesse per gli interventi agevolabili, il beneficio è confermato se detta indicazione è inserita nel contratto di affidamento lavori ed il contribuente è in possesso di una dichiarazione sostitutiva nella quale l'impresa dichiara il contratto collettivo utilizzato nell'esecuzione dei lavori edili relativi alla fattura emessa.**

Inoltre, sempre nella suddetta circolare l'Agenzia afferma che **il nuovo obbligo si applica sia in caso di cessione del credito/sconto in fattura, sia in caso di fruizione della detrazione in dichiarazione dei redditi.**

Nella Circolare n. 19/2022, l'Agenzia specifica che il nuovo obbligo di indicazione deve essere rispettato anche nel caso in cui:

- il contratto di affidamento dei lavori sia stipulato tramite un **general contractor**;
- i lavori edili siano oggetto di **subappalto**.

In tali casi, nel **contratto di affidamento** stipulato con il general contractor o con il soggetto che affiderà i lavori in appalto, **devono essere indicati i contratti collettivi** che potranno essere applicati dalle imprese alle quali verranno affidati i lavori edili; nei **successivi contratti** stipulati con tali soggetti e nelle relative fatture dovrà essere **indicato il contratto effettivamente applicato.**

L'Agenzia delle Entrate, sempre nella circolare n. 19/2022, ha precisato che **gli obblighi sopra citati operano con riferimento agli atti di affidamento lavori stipulati dal 27 maggio 2022 e si applicano ai lavori edi-**

**li avviati successivamente a tale data.**

Pertanto, si ritiene che se i lavori sono iniziati dopo il 27 maggio 2022, ma il relativo atto di affidamento è stato stipulato precedentemente, non è richiesta la presenza nello stesso del CCNL edile applicato.

### ATTESTAZIONE SOA

L'articolo 10-bis, DL 21 marzo 2022, n.21 (Decreto Ucraina), introdotto in sede di conversione in Legge, ha disposto che ai fini degli incentivi fiscali di cui all'art. 119 e 121, DL n. 34/2020, **su lavori di importo superiore ad € 516.000 dal 1° gennaio 2023:**

- le imprese, al momento della sottoscrizione del contratto di appalto, *oppure*
- le imprese subappaltatrici, in caso di contratto di subappalto,

**devono essere in possesso della qualificazione SOA**, di cui all'articolo 84, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.

Qualora **sprovviste**, solo fino al 30 giugno 2023, le imprese possono **attestare**, al momento della sottoscrizione del contratto di appalto (o di subappalto, in caso di imprese subappaltatrici) **l'avvenuta sottoscrizione di un contratto finalizzato al rilascio dell'attestazione SOA** con uno degli organismi previsti dall'articolo 84, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50. Tuttavia, in questo caso, la detrazione sulle spese sostenute dal 1° luglio 2023 è condizionata dall'avvenuto rilascio dell'attestazione SOA all'impresa esecutrice.

Per espressa previsione del comma 4, art. 10-bis, D.L. n. 21/2022, l'obbligo di possesso dell'attestazione SOA non si applica:

- **ai lavori in corso di esecuzione al 21 maggio 2022,** *nonché*
- **ai contratti di appalto/subappalto aventi data certa anteriore al 21 maggio 2022.**

Gli addetti del Servizio fiscale dell'Associazione sono a disposizione per ulteriori chiarimenti ■



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM



Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio

DA 40 ANNI

Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna  
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

# NOVITA' DI FINE ESTATE IN AMBITO FISCALE

< di Marcello Martini

**A**bbiamo raccolto in questo articolo una breve rassegna con le informazioni e le novità di fine estate in ambito fiscale.

### Termina la pausa estiva per il versamento degli avvisi bonari

Dal 4 settembre la macchina fiscale è ripartita: si è conclusa infatti la sospensione feriale per gli atti di accertamento e il pagamento degli avvisi bonari. Quest'anno la ripresa dei versamenti, per gli avvisi bonari, assume una particolare importanza in quanto sono interessati anche i pagamenti degli avvisi rientrati nella definizione agevolata introdotta dalla legge di Bilancio 2023, vale a dire quelli il cui termine di versamento non era scaduto al 1° gennaio 2023. Dal 4 settembre, dunque, attenzione al calcolo esatto dei termini: in caso di omesso o tardivo pagamento delle somme dovute, oltre i limiti del lieve inadempimento, si rischia di vanificare l'intera sanatoria e di andare incontro all'iscrizione a ruolo delle somme dovute, con sanzioni calcolate nella misura piena pari al 30% dell'importo omesso.

Si conclude così anche la sospensione feriale dei termini di versamento e dell'attività di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Infatti, considerato il particolare periodo caratterizzato spesso da vacanze e attività economiche chiuse, sono in vigore particolari disposizioni che prevedono la sospensione di alcuni termini e adempimenti fiscali.

Si tratta di norme risalenti ad alcuni anni or sono, che dovrebbero essere superate con la riforma fiscale, la cui delega è stata da poco approvata (legge n. 111/2023).

### Certificati, nuova sezione del sito dell'Agenzia

E' disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate una nuova area tematica dedicata alle più diffuse tipologie di certificazioni rilasciate dall'amministrazione finanziaria. Il sito internet del Fisco si rinnova e lancia

una nuova sezione dedicata alla modulistica. Infatti, dal 1° agosto è attiva sul sito dell'Agenzia delle Entrate la nuova sezione dedicata ai certificati.

È permesso l'accesso rapido alle notizie inerenti il Certificato di attribuzione del codice fiscale, il Certificato di attribuzione della partita Iva, l'Attestazione situazione reddituale, l'Attestato di residenza fiscale, il Certificato carichi pendenti, il Certificato sull'esistenza di contestazioni in corso e di quelle già definite per le quali i debiti non sono stati soddisfatti (art. 14 D.Lgs. 472/97), il Certificato unico debiti tributari e il Certificato di sussistenza dei requisiti per imprese appaltatrici; vale a dire, le più diffuse tipologie di certificazioni rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.

In ogni sottosezione è presente una scheda informativa che fornisce spiegazioni precise. Infatti, per ogni certificato è pubblicata una breve scheda informativa che illustra le sue caratteristiche. Le schede spiegano inoltre gli eventuali costi e propongono il facsimile di richiesta.

Da questa unica sezione, accessibile dalla homepage del sito istituzionale, cittadini e imprese potranno avere accesso a tutte le informazioni utili. Un utile riepilogo della normativa destinato agli utenti, che spazia dagli eventuali costi con tutte le istruzioni da seguire per ottenere i documenti.

### Redditi 2023: l'analisi delle Entrate sugli oneri deducibili

Con una recente circolare l'Agenzia ha trattato il tema degli oneri deducibili, fornendo alcuni chiarimenti utili per determinare correttamente le imposte sui redditi delle persone fisiche:

#### Spese mediche e di assistenza

Le spese mediche generiche (prestazioni rese da un medico generico, acquisto di farmaci o medicinali) e di assistenza specifica sostenute dai disabili nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione sono interamente deducibili dal reddito complessivo, anche se sono sostenute dai

familiari dei disabili e anche se questi non sono fiscalmente a carico.

Tra le spese sanitarie deducibili rientrano anche quelle relative alla persona deceduta, se sostenute dagli eredi dopo il suo decesso. Se le spese sono state sostenute da più eredi, ognuno di essi beneficerà della deduzione sulla quota di sua pertinenza. In caso di ricovero di un portatore di handicap non è possibile portare in deduzione l'intera retta pagata, ma solo la parte che riguarda le spese mediche e di assistenza specifica.

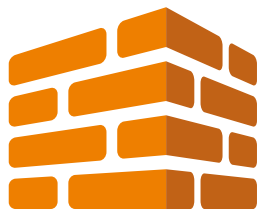
Ai fini della deduzione, il contribuente deve essere in possesso di un documento di certificazione del corrispettivo, rilasciato dal professionista sanitario, dal quale risulti la figura professionale che ha reso la prestazione e la descrizione della prestazione sanitaria.

#### Assegno periodico al coniuge

I versamenti periodici effettuati al coniuge, anche se residente all'estero, a seguito di separazione legale ed effettiva, di scioglimento o annullamento del matrimonio o di cessazione dei suoi effetti civili, sono deducibili dal reddito complessivo nella misura indicata nel provvedimento dell'Autorità giudiziaria o nell'accordo raggiunto, a seguito della convenzione di negoziazione assistita, da uno o più avvocati o dinanzi all'Ufficiale dello stato civile.

Se la somma indicata nel provvedimento è comprensiva anche della quota relativa al mantenimento dei figli, si considera destinata al mantenimento di questi ultimi il 50% della somma, indipendentemente dal numero dei figli; la quota parte diretta al mantenimento dei figli non è deducibile da chi la corrisponde.

È, invece, deducibile il "contributo casa", ossia le somme corrisposte per il pagamento del canone di locazione e delle spese condominiali dell'alloggio del coniuge separato che siano disposte dal giudice, quantificabili e corrisposte periodicamente ■



**Costruiamo con la forza dell'esperienza e la perizia degli artigiani**

**CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA**  
Via Valle Bartina 13/C  
Fornace Zarattini 48124  
Ravenna (RA)

Tel. +39 0544 500955  
Fax. +39 0544 500966  
cear@cearravenna.it  
cearravenna.it



SICUREZZA

## RIDUZIONE DEL TASSO INAIL ANNO 2023



Come ogni anno, le aziende che effettuano investimenti per migliorare la sicurezza sul lavoro possono richiedere uno sconto sul premio INAIL.

Tale riduzione viene concessa da INAIL alle aziende virtuose in ambito di salute e sicurezza sul lavoro dopo un'attenta analisi documentale. Le aziende, oltre ad essere pienamente in regola in ambito di sicurezza ed igiene sul lavoro devono dimostrare di aver effettuato interventi di miglioramento nel campo della prevenzione degli infortuni nel corso dell'anno 2023.

La scadenza per l'invio delle richieste di riduzione del Premio per l'anno 2023, che dovrà avvenire con modalità telematica) è prevista per il 28 febbraio 2024, e riguarderà gli interventi documentati effettuati nel corso del 2023.

Ai fini della concessione del beneficio, INAIL

definisce gli interventi previsti nel Modello OT23, pubblicato insieme alle Guida alla compilazione della domanda, articolandoli in queste sezioni:

- prevenzione degli infortuni mortali (non stradali)
- prevenzione del rischio stradale
- prevenzione delle malattie professionali
- formazione, addestramento, informazione
- gestione della salute e sicurezza: misure organizzative
- gestione delle emergenze e DPI

Ogni tipologia di intervento migliorativo delle condizioni di salute e sicurezza realizzato, ha un proprio punteggio e per accedere alla riduzione del tasso è necessario che il punteggio raggiungere un totale di 100 punti. Il riconoscimento della riduzione è poi subordinato anche all'accertamento

del rispetto di quanto previsto in tema di obblighi contributivi e assicurativi, all'osservanza delle norme di prevenzione infortuni e igiene del lavoro.

Dopo il primo biennio, in cui la riduzione ammonta al 15% del premio, la percentuale di riduzione del tasso medio è determinata in base al numero dei lavoratori per anno del triennio, come indicato nella tabella seguente.

Lavoratori/anno nel triennio della PAT (Npat):	Riduzione
Fino a 10	28%
Da 10,01 a 50	18%
Da 50,01 a 200	10%
Oltre 200	5%

Per informazioni ed approfondimenti il dr. Luca Babini (tel. 347.6183877) del Servizio Ambiente e Sicurezza dell'Associazione è a disposizione delle aziende aderenti ■

AMBIENTE

## RIMBORSO STRAORDINARIO DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DAI FENOMENI ALLUVIONALI

Il CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi, d'intesa con tutti i Consorzi di Filiera, ha ritenuto di intervenire con una serie di iniziative a sostegno delle imprese interessate dall'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi nel maggio scorso che hanno riguardato anche il territorio della provincia di Ravenna.

In particolare, sono state immediatamente sospese le azioni di recupero del credito nei confronti di tali imprese e concessi temporanei sgravi amministrativi ad alcuni consorziati che avevano richiesto il rimborso del contributo ambientale assolto su imballaggi esportati nel 2022.

Da ultimo è stato introdotto anche un sistema straordinario di rimborso del contributo ambientale Conai assolto nel periodo maggio/agosto 2023 dalle imprese utilizzatrici aventi sedi operative nelle citate zone.

L'importo massimo messo a disposizione dal sistema consortile è di circa 12,4 milioni di euro.

Questi i termini essenziali dell'iniziativa:

- il riconoscimento del rimborso è riservato alle imprese con sede operativa nei territori alluvionati individuati dal Decreto-legge n. 61 del 1° giugno 2023 (cd. "DL Alluvioni") e s.m.i.. Sono quindi escluse

le imprese che hanno la sola sede legale senza stabilimenti, uffici amministrativi e/o, magazzini nei medesimi territori;

- la richiesta di rimborso deve essere presentata dal 1° ottobre 2023 al 31 marzo 2024 attraverso la modulistica che CONAI metterà a disposizione delle aziende che faranno pervenire una manifestazione d'interesse all'indirizzo [infocontributo@conai.org](mailto:infocontributo@conai.org);
- il rimborso sarà riconosciuto dal CONAI fino a concorrenza dell'importo di contributo ambientale assolto sugli imballaggi vuoti o pieni acquistati dal 1° maggio al 31 agosto 2023. In un'ottica di valutazione costi benefici, è stata prevista una soglia minima di 200 € per materiale/procedura di dichiarazione CAC, al di sotto della quale CONAI non riconoscerà il rimborso (in analogia con le procedure di rimborso già previste per gli esportatori di imballaggi);
- il contributo ambientale sui quantitativi di imballaggi oggetto di rimborso per il periodo maggio-agosto 2023:

- non potrà essere superiore a quello assolto dalla stessa impresa nel medesimo quadrimestre (maggio-agosto) del 2022;
- non potrà riguardare il contributo riaddebitato ai clienti dalla stessa impresa

(esplicitamente o mediante incorporazione nel prezzo di vendita delle merci o degli imballaggi).

Per le aziende di nuova costituzione e che non abbiano il citato quadrimestre 2022 come riferimento, il limite sarà parametrato ad 1/3 del CAC complessivamente assolto nei dodici mesi precedenti a quello di presentazione della domanda di rimborso. In caso di CAC assolto su imballaggi "pieni" è necessaria un'attestazione del fornitore delle merci analoga a quella già prevista per i rimborsi agli esportatori abituali.

Per qualsiasi chiarimento in merito alla presente è possibile contattare il Numero Verde 800337799 o scrivere a [infocontributo@conai.org](mailto:infocontributo@conai.org) ■





AMBIENTE

# EVENTI METEORICI DI LUGLIO 2023: DISPOSIZIONI SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI

La Regione Emilia-Romagna ha disposto, con una propria ordinanza, una gestione straordinaria per tutti i rifiuti che si sono generati il 3 e 4 luglio, il 13 luglio e dal 22 al 27 luglio, in particolar modo a causa del forte vento.

La caduta di alberi e pali, infatti, fa sì che sia necessaria una rimozione veloce per non avere altre conseguenze sulla sicurezza e la salute pubblica.

L'ordinanza dispone che:

- i rifiuti provenienti da edifici pubblici e privati siano classificati come urbani, codice EER 20.03.01 o 20.03.07 per gli

ingombranti e che il produttore degli stessi sia il Comune di origine dei rifiuti stessi:

- colui che li detiene li può mettere in prossimità della sede stradale, purché non arrechino pregiudizio alla circolazione, affinché il gestore del servizio pubblico possa provvedere a rimuoverli;
- i materiali vegetali provenienti dagli eventi meteorici eccezionali non sono rifiuti;
- il trasporto dei rifiuti urbani può essere fatto dal gestore del servizio pubblico o da soggetti da esso incaricati, con co-

dice ERR 20.03.99 anche in deroga alle iscrizioni all'Albo Gestori Ambientali.

Ci sono infine alcune disposizioni nel caso in cui tra i rifiuti urbani vi sia anche dell'amianto, e delle deroghe per i CER degli impianti di destinazione dei rifiuti, così come sono individuate modalità di pesatura e registrazione per l'ingresso agli impianti.

L'ultima ordinanza emanata dalla regione Emilia Romagna, la n. 125 del 28/07/2023, modifica inoltre l'ordinanza n. 73/2023 stabilendo che tutti i certificati, gli attestati, i permessi, concessioni, le autorizzazioni, gli atti abilitativi comunque denominati (ivi comprese le comunicazioni e le segnalazioni certificate di inizio attività) e le prescrizioni in materia ambientale, urbanistica, paesaggistico-culturali, edilizia, sismica in scadenza dal 1° maggio 2023, conservano la loro validità sino alla data del 30 novembre 2023 e che possano essere prorogati dalle amministrazioni competenti fino al termine dello stato di emergenza.

La stessa ordinanza proroga ulteriormente la scadenza della presentazione della denuncia rifiuti (MUD) al 30/11/2023.

Per approfondimenti: [www.ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/temi/rifiuti/gestione-rifiuti-alluvione-2023](http://www.ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/temi/rifiuti/gestione-rifiuti-alluvione-2023) ■



## ALBO GESTORI DEI RIFIUTI: DISPENSE DALLE VERIFICHE DI IDONEITÀ DEL RESPONSABILE TECNICO

Con una propria Deliberazione del 26 luglio scorso, l'Albo nazionale Gestori Rifiuti ha apportato alcune modifiche in materia di verifiche di idoneità del responsabile tecnico dell'impresa.

Il 16 ottobre 2023 scadrà il requisito di idoneità dei Responsabili Tecnici (RT) che attualmente operano in regime transitorio per 16.000 imprese iscritte all'Albo nelle categorie 1,4, 5, 8, 9 e 10. In merito si ricorda che il Responsabile Tecnico che svolgeva questo ruolo al 16 ottobre 2017 poteva continuare a farlo per 5 anni dopodiché avrebbe dovuto sostenere l'esame.

Un'unica categoria di Responsabile Tecnico poteva essere dispensata totalmente dall'esame ed era quella del legale rappresentante che aveva ricoperto o ricopriva contemporaneamente, al momento della domanda, anche il ruolo di RT per almeno 20 anni.

Con la deliberazione del 26 luglio 2023 si modificano questi requisiti e si prevede la dispensa dalle verifiche per il legale rappresentante dell'impresa che, al momento della domanda ne sia anche responsabile tecnico, abbia contemporaneamente e ininterrottamente mantenuto negli ultimi cinque anni entrambi gli incarichi, e abbia ricoperto il ruolo di responsabile tecnico nel settore di attività oggetto dell'iscrizione (trasporto rifiuti; intermediazione e commercio di rifiuti; bonifica di siti; bonifica di beni contenenti amianto) per almeno complessivi 16 anni.

Questa deliberazione è entrata in vigore il 5 settembre ed è disponibile sul sito dell'Albo alla pagina: [www.albonazionalegestoriambientali.it/Download/it/DelibereComitatoNazionale/125-Del4\\_26.07.2023.pdf](http://www.albonazionalegestoriambientali.it/Download/it/DelibereComitatoNazionale/125-Del4_26.07.2023.pdf)

Il servizio ambiente e sicurezza dell'Associazione è a disposizione delle aziende aderenti per chiarimenti ed approfondimenti.



ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: [www.becfaenza.it](http://www.becfaenza.it) - e-mail: [info@becfaenza.it](mailto:info@becfaenza.it)  
FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

## RENTRI: PUBBLICATO IL REGOLAMENTO

Con il Decreto n. 59 del 2023 sono state approvate le disposizioni del codice ambientale per la definizione del nuovo sistema di tracciabilità "RENTRI".

Il decreto stabilisce principalmente l'organizzazione ed il funzionamento del sistema di tracciabilità, disciplinando:

- a) i modelli formati del registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti e del formulario di identificazione (artt. 190 e 193 del decreto legislativo n. 152 del 2006) con l'indicazione delle modalità di compilazione, validazione e tenuta;
- b) le modalità di iscrizione al RENTRI e i relativi adempimenti, da parte dei soggetti obbligati ovvero di co-loro che intendano volontariamente aderirvi;
- c) il funzionamento del RENTRI, ivi incluse le modalità di trasmissione dei dati.

Questo decreto modifica e sostituisce i vecchi modelli di registro di carico e scarico e dei formulari.

### SOGGETTI OBBLIGATI ED ISCRIZIONE AL RENTRI

Sono obbligati ad iscriversi al RENTRI:

- a) gli enti e le imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti (pericolosi e non pericolosi);
- b) i produttori di rifiuti pericolosi;
- c) gli enti e le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale o che operano in qualità di commercianti ed intermediari di rifiuti pericolosi;
- d) i Consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;
- e) i soggetti di cui all'articolo 189, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, con riferimento ai rifiuti non pericolosi, vale a dire:
  - chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi;
  - i commercianti e gli intermediari di rifiuti non pericolosi senza detenzione
  - le imprese e gli enti più di dieci dipendenti produttori iniziali di rifiuti non pe-

ricolosi prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali, artigianali o derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie.

Il decreto ribadisce l'esclusione per i produttori di rifiuti agricoli non pericolosi.

### TEMPISTICHE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le tempistiche di iscrizione si calcolano a partire dalla data di entrata in vigore del regolamento, vale a dire dal 15 giugno 2023.

L'iscrizione va effettuata:

- a) a decorrere dal diciottesimo mese ed entro i sessanta giorni successivi, per enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di cinquanta dipendenti, e per tutti gli altri soggetti diversi dai produttori iniziali, ivi inclusi i soggetti delegati dal produttore. La finestra temporale per tali soggetti, dunque è quella che va dal 15 dicembre 2024 al 13 febbraio 2025;
  - b) a decorrere dal ventiquattresimo mese ed entro i sessanta giorni successivi, per enti o imprese produttori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di dieci dipendenti (il numero dei dipendenti è calcolato in base al numero degli stessi presenti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento). La finestra temporale per tali soggetti, dunque è quella che va dal 15 giugno 2025 al 14 agosto 2025;
  - c) a decorrere dal trentesimo mese ed entro i sessanta giorni successivi, per tutti i restanti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi obbligati. La finestra temporale per tali soggetti, dunque è quella che va dal 15 dicembre 2025 al 13 febbraio 2026.
- Gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti che trasportano esclusivamente i propri rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi



iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali si iscrivono solo quando obbligati come produttori, nel rispetto delle relative tempistiche previste per il produttore.

I soggetti non obbligati, o per i quali non decorra ancora l'obbligo, possono iscriversi volontariamente al RENTRI e possono in qualsiasi momento di procedere alla cancellazione, con effetto, però, a partire dall'anno solare successivo.

Sono allo studio del MASE i decreti attuativi del servizio ambiente e sicurezza dell'Associazione è a disposizione delle aziende aderenti per chiarimenti ed approfondimenti ■

### REVISIONE BOMBOLE A GPL E METANO E LA REGOLAMENTAZIONE ATTUATIVA - WEBINAR

Mercoledì 27 settembre, alle ore 15, Confartigianato nazionale ha organizzato un evento formativo online sul tema della revisione periodica delle bombole a GPL/Metano e sulla regolamentazione attuativa, in via di perfezionamento, volta a disciplinare lo svolgimento delle verifiche delle bombole a cura dei centri di controllo, in surrogia degli ispettori del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La partecipazione all'evento online è gratuita e riservata alle imprese associate a Confartigianato. Per partecipare è necessario inviare una email a: [alice.prati@confartigianato.ra.it](mailto:alice.prati@confartigianato.ra.it) entro il 26 settembre.

## INTERVENTI AD ALTA PROFESSIONALITÀ PER PRIVATI E AZIENDE

ESPERIENZA  
ABILITÀ  
E PASSIONE



### Servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)  
Servizio espletamento pratiche burocratiche

[ambiente@consar.it](mailto:ambiente@consar.it)  
0544 469308

CONSAR s.c.c.  
Via Vicoli 93  
48124 Ravenna  
Tel. +39 0544 469111  
Fax +39 0544 469243



Certificato di Eccellenza N°147



è membro della  
Federazione CQI



[www.consar.it](http://www.consar.it)



AUTOTRASPORTO

## CCNL LOGISTICA, TRASPORTI, SPEDIZIONI: FIRMATA LA STESURA

< di Andrea Demurtas

**D**opo un lungo confronto nell'ambito di una Commissione Tecnica tra le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, è stata sottoscritta la stesura definitiva del CCNL Logistica, Trasporti, Spedizioni.

Non si tratta di un rinnovo contrattuale, il vigente scade il 31.03.2024, ma questo testo

costituisce la collazione tra l'ultimo accordo di rinnovo, del 18 maggio 2021, e i precedenti accordi del settore.

All'interno dell'intesa viene quindi salvaguardata la Sezione Artigiana del CCNL, con i riferimenti alla Bilateralità e Assistenza Sanitaria Integrativa propri delle relazioni sindacali dell'Artigianato che continuerà ad applicarsi

– come previsto dall'intesa - 'a tutte le imprese artigiane e alle imprese associate alle Organizzazioni datoriali firmatarie la presente Sezione'.

L'unica novità rispetto alla precedente versione del testo della Sezione Artigiana – firmata per la prima volta il 3 dicembre 2017 - è una clausola che sospende gli effetti dell'articolo 5 sul cd. "Salario d'ingresso", per il periodo che va dal 1° agosto 2023 al 31 marzo 2024, data di scadenza del CCNL. Pertanto, e solamente per questo periodo temporale, non sarà possibile assumere lavoratori applicando la normativa specifica dell'articolo 5. Restano salvi gli effetti sui rapporti di lavoro in essere e instaurati precedentemente al 1° agosto 2023, fino alla loro naturale scadenza. L'art. 5 sul cd. "Salario d'ingresso" tornerà ad esplicare i suoi pieni effetti a partire dal 1° aprile 2024.

Le imprese interessate possono chiedere copia del CCNL agli uffici preposti di Confartigianato della provincia di Ravenna ■

AUTOTRASPORTO

## MOTORIZZAZIONI CIVILI IN CRISI, SERVONO RISPOSTE EFFETTIVE

**I**privati si occupino delle revisioni dei veicoli pesanti. Servono misure urgenti per affrontare la prolungata crisi delle motorizzazioni civili'. Questo l'appello lanciato in un'audizione presso la IX° Commissione Trasporti della Camera dei Deputati dalle associazioni nazionali dell'Autotrasporto, tra cui Confartigianato Trasporti, in rappresentanza della quasi totalità delle imprese del settore che, in forma singola o aggregata, sono riconducibili alle MPMI dell'artigianato e della cooperazione.

Un comparto che, alla data del 31 dicembre 2022, vanta 75.986 imprese rappresentando così il 70% del totale delle imprese di autotrasporto iscritte alla CCIAA.

'Tempi lunghi di attesa per i servizi di revisione, collaudo, per il rilascio delle carte di circolazione degli autoveicoli pesanti, nelle situazioni acquisto, cambio intestazioni, subentri, riscatti dai leasing, nonché per le pratiche inerenti alle iscrizioni all'Albo degli autotrasportatori ed al registro elettronico nazionale (REN), sono le più frequenti cause che alimentano l'inefficienza delle Motorizzazioni e di conseguenza i disservizi per l'utenza', ha affermato il Segretario nazionale Confartigianato Trasporti Sergio Lo Monte a nome di tutte le sigle degli autotrasportatori audite.

Gli interventi proposti sono quelli di aumen-

tare l'organico della motorizzazione e contemporaneamente dare effettiva attuazione alla norma che prevede la concessione ai privati delle operazioni di revisioni dei veicoli pesanti. I centri di controllo privati dovrebbero, in questa visione, ricoprire 'una posizione di assoluta centralità nel sistema delle revisioni sui mezzi pesanti, salvo il ruolo di vigilanza necessariamente in capo alle motorizzazioni'.

Inoltre viene richiesta una completa digitalizzazione e informatizzazione di procedure e adempimenti relativi alla presentazione delle richieste di prenotazione delle revisioni periodiche presso gli sportelli degli uffici della Motorizzazione Civile ■



AUTOTRASPORTO

## LOCAZIONE SENZA CONDUCENTE: FINALMENTE CONSENTITA ANCHE IN ITALIA PER I TRASPORTI NAZIONALI

**E'** stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto relativo alla "locazione di veicoli senza conducente".

Finalmente anche in Italia sarà possibile l'utilizzo, nei trasporti nazionali, di veicoli o complessi di veicoli presi in locazione da altri Paesi UE o da società che svolgono l'attività di noleggio, e non più solamente nei trasporti internazionali.

Per considerare legittima tale locazione la norma precisa che devono essere rispettate le seguenti condizioni:

a) il contratto di locazione deve prevedere unicamente la messa a disposizione del veicolo senza conducente e non sia abbinato ad un contratto di servizio concluso con

la stessa impresa e riguardante il personale di guida o di accompagnamento;

b) il veicolo locato deve essere esclusivamente a disposizione dell'impresa che lo utilizza, per la durata del contratto di locazione;

c) il veicolo locato deve essere guidato dal personale proprio dell'impresa che lo utilizza.

La misura, per cui Confartigianato Trasporti si batte da tempo, serve a porre fine ad una palese discriminazione dei vettori italiani che fino ad oggi, rispetto ai concorrenti vettori esteri, potevano utilizzare tali veicoli e complessi di veicoli solo in caso di trasporti internazionali ■





INCENTIVI

## PNRR: APPROVATO CODICE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

AL VIA I BANDI 2023 PER BREVETTI, MARCHI E DISEGNI

Lo scorso 8 agosto 2023 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 102 del 24 luglio 2023 che modifica il Codice della Proprietà Industriale, di cui al D.lgs. n. 30 del 2005. La legge è entrata in vigore in data 23 Agosto 2023. Il provvedimento prevede, in particolare, che anche in Italia, il brevetto originato dalla ricerca svolta dai ricercatori di Università, Enti pubblici di ricerca, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sarà di titolarità della struttura. Ciò renderà più agevole i percorsi di trasferimento tecnologico ed anche di valorizzazione delle invenzioni.

### AL VIA I BANDI 2023

#### PER BREVETTI, MARCHI E DISEGNI

Con l'emanazione dei bandi, diventano operative per l'annualità 2023 le misure agevolative denominate Brevetti+, Disegni+ e Marchi+ per la concessione di agevolazioni per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale.

Le nuove versioni dei bandi pur contenendo alcune novità introdotte da nuove disposizioni legislative vanno in continuità con quelli dell'anno precedente e fissano anche

la data di apertura degli sportelli.

L'opportunità per le PMI è di ottenere un contributo a fondo perduto fino all'80% delle spese ammesse, con importi variabili in base alle attività agevolate. Le richieste verranno accolte in ordine cronologico e



fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Per Brevetti+ domande a partire dal 24 ottobre, per Disegni+ dal 7 novembre, per Marchi+ dal 21 novembre ■

### AUTOTRASPORTO

## REVISIONE VEICOLI: CAMBIA IL LIMITE PER LA MODIFICA DELLA PRENOTAZIONE

Confartigianato Trasporti informa che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha concesso una maggiore flessibilità, anche a seguito delle richieste delle associazioni di categoria del settore, relativamente alla possibilità di modificare la targa del mezzo.

Per quanto concerne la richiesta di cambio targa:

1. Per le sedute tecniche mattutine, il limite

per la modifica della prenotazione è entro le ore 10:00 del giorno della seduta;

2. Per le sedute tecniche pomeridiane, il limite per la modifica della prenotazione è entro le ore 15:00 del giorno della seduta.

Tutte le altre novità della precedente modifica rimangono uguali: il limite per la modifica di data e/o sede della revisione resta quello delle ore 23:59 del giorno precedente alla seduta ■

Per i Tuoi Risparmi,  
Progetti,  
Sogni

Numero Verde  
**800 296 705**  
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni presso le Filiali de La Cassa di Ravenna S.p.A. (vers.AP3)



Noi **C**i Siamo

LACASSA.COM



La **C**assa  
di Ravenna S.p.A.  
Privata e Indipendente dal 1840

# Revisione dei prezzi nelle opere pubbliche: legge non rispettata e aziende a rischio

[ Lettera a tutti i Parlamentari eletti nei collegi della Romagna per chiederne l'impegno ]

L'aumento vorticoso dei prezzi dei materiali utilizzati nel settore delle costruzioni, fenomeno esploso negli scorsi anni innescato dalla crisi pandemica e dal conseguente limitazione e riduzione delle forniture, ha messo in grande difficoltà molte imprese edili, che si sono trovate nell'impossibilità di tener fede agli impegni presi al momento dell'aggiudicazione degli appalti di opere pubbliche.

Questo fenomeno è ben conosciuto da Istituzioni ed Enti Locali. Nel corso del 2022, infatti, al fine di affrontare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, il Governo ha adottato misure molto chiare, disponendo per legge che tutti i contratti per i quali sia stata presentata un'offerta entro il 31 dicembre 2021 debbano essere adeguati ai nuovi prezziari che le regioni avrebbero dovuto realizzare entro luglio 2022. La legislazione ha anche previsto come reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte a tali aumenti e, in caso di



insufficienza delle stesse, ha autorizzato le stazioni appaltanti a fare richiesta al Fondo istituito dal Ministero delle Infrastrutture.

La Regione Emilia-Romagna ha rispettato questo impegno, adottando prezziari specifici in risposta a questa problematica, con valori degli aggiornamenti dei prezzi molto consistenti, tra un 20-30% rispetto allo stato avanzamento lavori maturato sul contratto base. Questo a dimostrazione di un problema reale e di un rischio tangibile per la sostenibilità economica delle imprese.

Anche le scadenze per le richieste al Fondo sono state fissate con cura. Per il primo semestre del 2022, la scadenza era il 31.08.2022, mentre per il secondo semestre dello stesso anno la scadenza era il 31.01.2023. Scadenze fondamentali, queste, per garantire che le risorse siano disponibili tempestivamente per affrontare le sfide economiche e logistiche legate agli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione.

Ebbene, nonostante questo quadro teoricamente confortante, a fine agosto 2023 le imprese non hanno ricevuto nulla dai propri committenti, in quanto dal Ministero hanno erogato il 50% del primo semestre 2022, nulla per il saldo e nulla per il secondo semestre 2022.

Per denunciare questo stato di fatto e

chiedere un impegno urgente a sbloccare una situazione che sta mettendo a rischio aziende e posti di lavoro di un settore trainante dell'economia del nostro territorio, Confartigianato e Cna hanno inviato, nei giorni scorsi, una lettera firmata dai propri Presidenti provinciali, a tutti i Parlamentari eletti nei collegi romagnoli, sollecitando il loro intervento.

Nella lettera si sottolinea l'importanza di queste misure e chiedono il costante sostegno di Senatori ed Deputati nell'assicurare che le disposizioni stabilite siano attuate in modo efficace e che le risorse necessarie siano rese disponibili per le Stazioni appaltanti.

*"Questi passi sono fondamentali per proteggere il settore delle costruzioni, sostenere la ripresa economica e garantire la stabilità nell'ambito delle attività di costruzione"* è l'appello a conclusione della lettera ■




**NOLEGGIO  
MOTO,  
SCOOTER  
E VESPA**

Viale Newton 86 - Ravenna  
Tel. 0544.472070 - 331.1049129  
[www.motonoleggiosereno.it](http://www.motonoleggiosereno.it)

# Corsi e attività formativa



FORMart è l'Ente di formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna. Dal 1995 progetta, realizza e gestisce servizi finalizzati alla crescita e alla valorizzazione delle persone e allo sviluppo delle imprese. Oggi è un sistema formativo certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato 9175FRMR) ed ente accreditato presso la Regione Emilia Romagna per la Formazione Professionale

Più di 200 dipendenti, un network di oltre 1.900 docenti e consulenti, 40 aule didattiche, 23 aule informatiche, 21 laboratori di Estetica e Acconciatura, 13 sedi accreditate: FORMart oggi è uno dei principali Enti di Formazione dell'Emilia Romagna. Ulteriori info: [www.formart.it](http://www.formart.it)

## OBIETTIVO BELLEZZA

### QUALIFICA DI ESTETISTA

**Obiettivo:** diventare una estetista qualificata con Obiettivo Bellezza: nel corso di 2 anni imparerai ad eseguire tutti i principali trattamenti make up, unghie, viso e corpo. Nei nostri laboratori professionali ti eserciterai nelle tecniche di trucco e visagismo, cura delle ciglia e delle sopracciglia, manicure e pedicure, massaggi e epilazione con veri professionisti del settore estetico.

**Durata:** 1.800 ore

**Periodo:** da ottobre 2023 a ottobre 2025

**Costo:** € 6.500 (esente IVA)

**Prenota il tuo posto ora!**



### QUALIFICA DI ACCONCIATORE

**Obiettivo:** effettuare tagli ed acconciature dei capelli e della barba conformi alle caratteristiche d'aspetto ed alle specificità stilistiche richieste dal cliente, nonché trattamenti chimico-cosmetologici del capello rispondenti alle diverse peculiarità tricologiche, utilizzando prodotti cosmetici, tecnologie e strumenti in linea con le tendenze più innovative.

**Durata:** 1.800 ore

**Periodo:** da ottobre 2023 a ottobre 2025

**Costo:** € 6.500 (esente IVA)

👉 scontato a € 5.500

**Prenota il tuo posto ora!**

### WORKSHOP DI ARMOCROMIA

**Obiettivo:** con il workshop di armocromia scoprirai quale stagione sei, come analizzare pelle, occhi e capelli e distinguere sottogruppi, tonalità e contrasti per abbinare colori e palette. Imparerai così a valorizzarti e valorizzare il look di ogni persona.

**Durata:** 6 ore

**Periodo:** 1 ottobre 2023

**Costo:** € 120 (+IVA)

per associati Confartigianato

€ 100 (+ IVA)

### MASSAGGIO NEERABYANGAM

**Obiettivo:** le tecniche del massaggio neerabyangam per ripulire i tessuti dalle tossine, drenare i liquidi in eccesso, sfiammare e dare tono alla pelle. Attraverso questo trattamento consentirai alle tue clienti di affrontare gli inestetismi e ottenere risultati concreti alla zona delle culotte de cheval. Durata: 8 ore

**Periodo:** 23 ottobre 2023

**Costo:** € 210 (+ IVA)

per associati Confartigianato

€ 190 (+ IVA)

### EXTENSION E RINFOLTIMENTO CIGLIA

**Obiettivo:** nel corso si impareranno tecniche di art-lashes, applicazione di extension sopracciglia con utilizzo di collante specifico.

**Durata:** 8 ore

**Periodo:** 11 novembre 2023

**Costo:** 130 (+IVA)

per associati Confartigianato

€ 110 (+ IVA)

Per informazioni ed iscrizioni:

**FORMart Ravenna**

Viale Newton, 78 - Ravenna

Tel. 0544.479811 - Fax 0544.479899

[info.ravenna@formart.it](mailto:info.ravenna@formart.it)

[www.formart.it/sedi/ravenna](http://www.formart.it/sedi/ravenna)



## AGROALIMENTARE ALIMENTAZIONE

### CORSO PER ALIMENTARISTI AGGIORNAMENTO EX LR 11/03

**Obiettivo:** aggiornare in poche ore l'attestato per alimentaristi per svolgere le attività di ristorazione e preparazione di alimenti livello 1 e 2 (ex libretto sanitario). Con la preparazione conseguita sarà possibile superare agilmente la prova finale e rispettare il piano di autocontrollo HACCP, per affrontare con serenità ispezioni e sopralluoghi sanitari.

**Durata:** 3 ore

**Periodo:** 1^ edizione ottobre

2^ edizione novembre

**Costo:** € 50 (+ IVA)

per associati Confartigianato

€ 40 (+ IVA)

## I corsi biennali post-diploma ITS TEC a Ravenna

### CORSO GREEN

#### Gestione Rifiuti per

#### Energy & Environment

Un corso che affronta le dinamiche e i processi dell'economia circolare.

Programma completo [www.itstec.it](http://www.itstec.it)

### CORSO RED

#### Renewable Energy Development

Un corso che approfondisce e forma sui processi della transizione energetica e sull'uso razionale dell'energia.

Programma completo [www.itstec.it](http://www.itstec.it)

**Iscrizioni:** entro il 16 ottobre 2023

**Durata:** 2000 ore, di cui 800 di stage

**Attestato rilasciato:** Diploma di Tecnico Superiore riconosciuto a livello europeo. Per accedere ai corsi ci sarà necessario sostenere un test di ammissione ed è richiesta una quota di € 200 a conferma della partecipazione.

**Per informazioni e iscrizioni:**

Fondazione ITS TEC, [www.itstec.it](http://www.itstec.it)

Tel. 0544.298796 - [sederavenna@itstec.it](mailto:sederavenna@itstec.it)



# L'economia frena anche in Emilia Romagna

[ La stretta monetaria comporta un maggiore costo su base annua sul credito erogato alle MPI. I dati su base provinciale elaborati dal Centro studi di Confartigianato regionale ]

Quello dello scorso 27 luglio è stato l'ottavo rialzo dei tassi di interesse deciso dalla banca Centrale Europea negli ultimi dodici mesi. Ben 400 punti base in più per controbattere un'inflazione valutata troppo elevata e per un periodo troppo prolungato. Una stretta monetaria che prosegue senza soluzione di continuità e che rischia di mettere il freno a mano all'economia italiana ed europea, e ovviamente anche della nostra regione.

Secondo i dati regionali elaborati recentemente dal Centro studi di Confartigianato, il maggiore costo del credito determina effetti rilevanti sui bilanci delle imprese. In Italia si stima un maggiore costo su base annua sul credito erogato alle MPI (micro e piccole imprese fino a 50 addetti) di 6.749 milioni di euro. L'analisi per regione evidenzia il più elevato impatto della stretta monetaria in Lombardia con 1587 milioni di euro di maggiore costo per le MPI, seguita da Veneto con 715 milioni, Emilia-Romagna con 665 milioni.

A livello settoriale, a marzo 2023 costi del credito più elevati vengono sostenuti dalle imprese emiliano-romagnole delle Costruzioni (5,19%), a cui seguono i Servizi, con un tasso del 4,99%, e il Manifatturiero, con un tasso del 4,51%. Mentre tra giugno 2022 e marzo 2023 rialzi più elevati dei tassi di interesse bancari attivi si osservano per i Servizi (+227 p.b.), seguiti dal Manifatturiero (+201 p.b.) e dalle Costruzioni (+169 p.b.).

Sulla base dello stock dei prestiti concessi alle imprese fino a 20 addetti e alla distribuzione degli addetti nelle piccole imprese con 20-49 addetti si stima a livello provinciale un maggiore costo su base annua sul credito erogato alle MPI pari a 139 milioni di euro a Bologna, 105 milio-



ni di euro a Modena, 80 milioni di euro a Reggio Emilia, 69 milioni di euro a Forlì-Cesena, 68 milioni di euro a Parma, 61 milioni di euro a Rimini, 60 milioni di euro a Ravenna, 46 milioni di euro a Piacenza e 36 milioni di euro a Ferrara.

I rialzi dei tassi ufficiali fanno sì che nel corso dell'anno si propaghino gli effetti restrittivi sulla propensione ad investire, inoltre una politica monetaria della Bce più restrittiva rispetto a quella della Fed potrebbe apprezzare l'euro sul dollaro, influenzando la competitività dell'export. Tutto questo si cala in un contesto che presenta altri diffusi segnali di rallentamento del ciclo economico anche in Emilia Romagna. Nei primi cinque mesi dell'anno flette il volume delle esportazioni, l'elevata inflazione erode il potere di acquisto delle famiglie, la produzione manifatturiera segna un calo, così come quella delle costruzioni, e sono negativi gli indicatori del mercato immobiliare. Il rallentamento dell'economia è ormai evidente con preoccupanti effetti sui bilanci aziendali, nonostante alcuni segnali di resilienza manifestati dalle imprese.

I dati nazionali dimostrano che in parallelo alla normalizzazione della politica monetaria si sta registrando un raffreddamento della congiuntura. Con la perdita del potere di acquisto delle famiglie, nei primi cinque mesi del 2023 il volume delle vendite al dettaglio cala del 3,7% su base annua. Sulla manifattura, nei primi

cinque mesi del 2023 sta pesando un calo tendenziale dell'export del 3,2% mentre la produzione cede del 2,4%. L'analisi dei dati ora pubblicati dall'Istat delinea per le costruzioni una fase "post-superbonus": nei primi cinque mesi del 2023 si osserva un calo della produzione del 2,8%, mentre il caro tassi colpisce il mercato immobiliare, con le transazioni immobiliari che nel primo trimestre del 2023 registrano una caduta tendenziale dell'8,3%. Nonostante questi segni di cedimento, l'economia nel suo complesso tiene, con il PIL che nel primo trimestre dell'anno sale dell'1,9% su base annua, sostenuto da investimenti, in salita del 3,3% su base annua, occupazione, che a maggio sale dell'1,7%, e presenze turistiche, che nei primi quattro mesi dell'anno registrano un aumento del 26,8%.

La stretta monetaria sta spingendo in alto il costo del credito. A maggio 2023 i tassi sui prestiti alle imprese sono saliti al 4,81%, con un aumento di 362 punti base su base annua. Un livello così alto del costo del credito non si registrava dalla Grande crisi, nel novembre del 2008. Nel confronto internazionale, in Italia si registrano tassi di interesse per le imprese più elevati tra i maggiori paesi Ue, conseguenza di un aumento più marcato negli ultimi dodici mesi. A fronte del tasso medio del 4,81% in Italia, l'Eurozona segna un 4,56%; nel dettaglio la Germania segna un 4,65%, la Spagna il 4,49% e la Francia un 4,28%. La crescita dei tassi in Italia è molto più marcata, registrando un aumento di +362 punti base in dodici mesi, a fronte del +311 punti base dell'Eurozona. Negli altri paesi, caro tassi più contenuti con +316 punti base in Germania, +312 punti base in Spagna e +286 punti base in Francia ■



**TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO  
DI MERCI SOLIDE ALLA RINFUSA - TRASPORTO RIFIUTI  
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE  
BONIFICHE AMBIENTALI - BIOMASSE - MATERIALI FERROSI**

Sede RAVENNA V.le V. Randi, 44 - Tel. 0544.271282  
Base Logistica RAVENNA - Via dei Trasporti, 4 (ex Via Vicoli, 93)  
Piattaforma Logistica Abruzzo - SANTEUSANIO Del SANGRO (CH) Località Castellata - Tel. 0872.50476  
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

# L'impatto degli affitti brevi turistici sull'ecosistema dell'abitare

< di  
Giancarlo Gattelli

[ Un convegno online per analizzare un fenomeno in crescita e indicare alcune soluzioni ]

Lo scorso 12 luglio, Confartigianato ha organizzato un convegno nazionale, realizzato in videoconferenza, sul tema degli *'affitti brevi turistici ed il loro impatto sull'ecosistema dell'abitare: quale modello di sviluppo turistico per città a misura di imprese, turisti e residenti'*.

L'aumento dei flussi turistici, anche grazie all'incremento degli appartamenti affittati ai turisti per brevi periodi, sta avendo un impatto dirompente sugli ecosistemi urbani. Questo fenomeno ha ripercussioni non solo sui residenti, ma anche sull'intero tessuto imprenditoriale nel quale operano le attività artigiane.

Per il Prof. **Filippo Celata**, ordinario di Geografia Politica Economica all'Università La Sapienza, lo spopolamento dei centri delle città, soprattutto nelle zone turistiche o città d'arte, è dovuto anche all'incremento delle locazioni brevi. Un fenomeno tra l'altro molto cresciuto negli ultimi cinque o sei anni.

Oggi mentre molti proprietari scelgono di affittare le case ai turisti con affitti brevi, in contemporanea aumentano gli investitori che comprano un gran numero di appartamenti al solo scopo di affittarli ai turisti. In questo modo, aumenta il rischio che questi effetti sull'ecosistema urbano siano difficilmente reversibili. Venendo a mancare residenti e famiglie, ma anche più semplicemente gli studenti universitari, nelle aree dove gli affitti brevi sono più numerosi si riducono infatti le attività commerciali destinate agli abitanti, le imprese artigiane di servizi alla persona e persino i servizi per l'infanzia.

Quindi, in sintesi, secondo il Prof. Celata *"lo spopolamento dei centri delle città è sicuramente favorito dagli affitti brevi, ma fa parte di un fenomeno complesso. Per questo se riducessimo la pressione*



*degli affitti brevi non risolveremmo immediatamente tutti i problemi, ma potrebbe essere un inizio, un segnale di attenzione ai centri storici"*.

Su questo aspetto Confartigianato è già intervenuta inviando, a tutti gli Eurodeputati membri della Commissione Mercato Interno, alcune osservazioni alla proposta di Regolamento Europeo sugli affitti brevi che ha come obiettivo quello di aumentare la trasparenza e aiutare le autorità pubbliche a garantire uno sviluppo equilibrato nel quadro di un settore del turismo sostenibile.

Per la nostra Confederazione, di fronte a questo danneggiamento del tessuto socioeconomico dei nostri centri storici, è necessaria una regolamentazione che dia maggiori opportunità e poteri agli Enti Locali, sia per quanto riguarda la limitazione di tali attività, sia per quanto riguarda la riduzione del gap competitivo, di costi e burocrazia, tra chi è in regola ed autorizzato (alberghi, B&B, R&B, affittacamere) e gli host delle grandi piattafor-

me internazionali dove si affitta di tutto. Per **Roberta Corbò**, funzionaria confederale ed esperta di valorizzazione turistica dell'artigianato, il fenomeno non va assolutamente demonizzato, perchè i flussi turistici portano comunque valore aggiunto e risorse, occorre però *"trovare una modalità di regolazione del fenomeno delle locazioni brevi perché possano essere un efficace strumento di ospitalità all'interno di un equilibrio tra turisti e residenti. Se i centri storici perdono definitivamente i residenti, alla lunga sarà anche il turismo stesso a perdere attrattiva, perché nessun turista vuole andare in posti senza fascino né identità"*.

L'incontro ha visto gli interventi anche di **Bruno Panieri** - Direttore Politiche Economiche Confartigianato Imprese, **Antonio Preiti** - Economista, Docente all'Università di Firenze e di **Alice Lazioli** - Responsabile Affari Europei Confartigianato. Per chi non avesse potuto partecipare in diretta, sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) è disponibile la registrazione dell'evento ■

  
**Elfi**  
FINPOLO  
Elettroforniture Italia

Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 24 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su [www.elfispa.it](http://www.elfispa.it) per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.





# energia, consulenza assicurativa, gestione contratti di affitto e successioni hai provato i nostri servizi innovativi?

Il **Servizio Energia** di Confartigianato della provincia di Ravenna offre una **consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas**.

E' sufficiente inoltrare, tramite e-mail, copia delle ultime due fatture a [energia@confartigianato.ra.it](mailto:energia@confartigianato.ra.it) e un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Ricarica la tua azienda con Confartigianato!

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le tue esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Chiedi informazioni e dettagli presso i nostri uffici!

**Assicurazioni:** grazie alla convenzione siglata da Confartigianato della provincia di Ravenna con una primaria agenzia di assicurazioni ed una società di brokeraggio, gli associati ed i loro familiari possono contare su referenti in grado di **verificare**, direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, **le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate**.

Per informazioni e contatti  
consulta il sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)  
o rivolgiti presso gli Uffici dell'Associazione

Sede provinciale:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna  
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733  
[info@confartigianato.ra.it](mailto:info@confartigianato.ra.it)

**IMPRESA,  
IL VALORE  
CHE SI RINNOVA**

Scegli il futuro  
con noi

#NoiConfartigianato  
#CostruttoridiFuturo

**Confartigianato**  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

**2023**

L'Associazione delle aziende artigiane  
e delle piccole e medie imprese.

Punto di riferimento, ogni giorno,  
per chi lavora e produce.

[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)



# Buon risultato per la prima 'Academy per tecnici termo-idraulici'

< a cura di  
Andrea Demurtas

[ Una risposta concreta di Confartigianato e Randstad alla carenza di nuovi addetti ]

Si è positivamente conclusa, con l'inserimento in azienda per la maggior parte dei partecipanti, la prima "Academy per tecnici termo-idraulici" ideata e organizzata da Confartigianato della provincia di Ravenna e Randstad Italia in collaborazione con il Centro per l'Impiego, FORMart e la scuola "Arti e Mestieri Vincenzo Pescarini". Il progetto è partito dalla richiesta e disponibilità di alcune imprese del settore idro-termo-sanitario iscritte a Confartigianato, a far completare ai candidati un percorso di formazione in ditta e un conseguente inserimento in azienda, come personale somministrato.

Successivamente, in collaborazione con il Centro per l'Impiego, Randstad ha selezionato i partecipanti, tutti non occupati, motivati e per la stragrande maggioranza giovani, che per tre settimane hanno frequentato le aule ed i laboratori del "Pescarini" per formarsi sui rudimenti e tecnologie del settore idro-termo-sanitario: un comparto fortemente caratterizzato da una costante evoluzione tecnologica e fondamentale nella green economy e nell'efficientamento energetico. Il percorso ha visto anche uno speed-date tra candidati ed imprenditori per una conoscenza reciproca e finalizzata sia a completare la formazione che preve-

deva un'ultima settimana in azienda che, soprattutto, all'inserimento finale in ditta. Questa esperienza, sicuramente tra le prime in Italia come metodologia di approccio ed attori coinvolti, viene incontro alle esigenze delle imprese che, da subito, hanno aderito al progetto e che avranno la possibilità, al termine del periodo di somministrazione, di assumere direttamente i ragazzi.

L'esigenza di nuovi addetti è ormai un bisogno di quasi tutti i comparti produttivi in tutte le zone del Paese, e questa è una prima concreta risposta che Confartigianato Ravenna e Randstad stanno dando in modo sinergico insieme alle imprese ed al Centro per l'Impiego.

L'aver coinvolto personale non occupato è motivo di ulteriore orgoglio per gli organizzatori di questo progetto che vedono nella formazione, nella motivazione e nel trasmettere un'idea di lavoro professionalizzante e tutelato, una risposta concreta al problema di coloro che ancora stentano ad entrare nel mondo del lavoro.

Il mondo artigiano e della Micro-Piccola-Media Impresa è un ambito che permette una costante crescita professionale e personale, ha tutele per il lavoratore e attenzioni per l'individuo, permette di vede-

re l'intero processo produttivo in ogni sua parte ed ha varie possibilità di sbocchi occupazionali fino ad aprire una propria impresa.

Per Confartigianato della provincia di Ravenna questa Academy, che segue quella per gli autisti di mezzi pesanti realizzata sempre grazie a Randstad lo scorso anno, costituisce un'esperienza molto positiva, che ha dato una piccola ma significativa risposta ai bisogni delle imprese. La strada è quella di continuare l'impegno per avvicinare i giovani al mondo del lavoro ed al mondo del lavoro artigiano, con vari metodi e strumenti, consapevoli delle soddisfazioni e gratificazioni che "l'intelligenza del fare" e "l'intelligenza delle mani" possono dare a tanti ragazzi e ragazze e garantirgli un lavoro e un futuro ■

## TURISMO

### Quattordicesima edizione per la guida di B&B e R&B della provincia di Ravenna

Con un po' di ritardo, dovuto agli eventi alluvionali che hanno colpito il nostro territorio nel mese di maggio, anche quest'anno è stata realizzata la Guida ai B&B, R&B ed Affittacamere aderenti a Confartigianato della provincia di Ravenna, che è ora distribuita gratuitamente presso gli Uffici di informazioni turistiche e nelle Sedi di Confartigianato. Ulteriori informazioni sul sito dell'Associazione: [www.bedandbreakfastravenna.it](http://www.bedandbreakfastravenna.it)



## Controllo, risparmio e sostenibilità.



RM TERMOIDRAULICA srl - Via S. Potito 45/3 - 48022 S. Potito di Lugo (RA) - Tel. 0545 25728  
info@rmtermoidraulica.com - www.rmtermoidraulica.com

Termoidraulica

Climatizzazione

Civile e Industriale

# In Italia la bolla dei prezzi dell'energia è più ampia e la normalizzazione è più lenta

[ Divario Italia-Eurozona del 43% per il costo dell'elettricità per le imprese e del 12% per il gas. La più recente analisi dei dati Eurostat ed Arera ]

**A**luglio 2023 è proseguita la discesa dell'inflazione determinata da calo dei prezzi dei beni energetici.

Il processo di normalizzazione, naturalmente, non è ancora completato. In Italia i prezzi al consumo di elettricità e gas sono del 79,2% superiore alla media del 2019. In Eurozona il divario è più contenuto di circa trenta punti percentuali ed è pari al 49,4%. Nel dettaglio la maggiorazione dei prezzi rispetto il 2019 è del 59,3% in Germania, del 44,8% in Francia, mentre si è quasi annullato (+4,3%) in Spagna. Su questa maggiore distanza influisce la più ampia bolla dei prezzi in Italia nella fase critica: il massimo di prezzo in Italia (novembre 2022) si è collocato sopra del 189,6% al livello del 2019, mentre il massimo (ottobre 2022) nell'Eurozona è stato superiore dell'80,6% rispetto al benchmark dell'anno pre pandemia. Il fenomeno in esame si amplifica per l'elettricità, che a giugno in Italia si registra un indice di prezzo del 90% superiore alla media del 2019, mentre in Eurozona il divario è più che dimezzato (42,4%).

Una conferma dell'elevato stress dei costi per le imprese italiane si trova nell'analisi sul prezzo medio dell'energia elettrica per le imprese elaborato da ARERA nell'ultima Relazione annuale in cui evidenzia che "il differenziale rispetto all'Area euro del prezzo medio lordo ponderato rispetto ai consumi delle diverse classi, che si era attestato intorno al 20% negli anni 2020 e 2021 dopo avere raggiunto quota 32% nel 2019, balza in avanti di più di 20 punti percentuali, arrivando al 43%". Il divario sale al 52,3% sui prezzi netti (costi di energia, vendita e rete): in Italia, a fronte di un aumento dei prezzi lordi in Italia del +78,4%, i prezzi netti salgono del 124,2%, il secondo maggiore aumento dopo quello della Grecia tra i paesi dell'Eurozona, e oltre trenta



punti superiore al +92,1% osservato nell'area a valuta comune.

Nella fase più acuta della crisi energetica, nel secondo semestre del 2022, il divario si intensifica, salendo al 50,3%, con una accentuazione al 53,6% per le imprese con consumi tra 500 e 2000 MWh. In una nostra analisi (QE 16/5), che considera i prezzi al netto dell'Iva, il gap in questa classe di consumo sale al 57,0%, penalizzando la competitività della manifattura italiana.

Per il gas per le imprese, se nel 2021 in Italia si registrava un prezzo all inclusive inferiore del 7,3% alla media dell'Eurozona, nel 2022 il divario cambia di segno – a sfavore delle imprese italiane – e si colloca all'11,8%; per i prezzi netti il divario si amplifica, salendo al 30,0%.

Alla maggiore pressione dei prezzi dell'energia per le imprese italiane si affianca un calo della produzione manifatturiera nel corso di quest'anno. Dopo aver registrato un migliore recupero nella ripresa post

pandemia, nei primi cinque mesi del 2023 il volume dell'attività produttiva in Italia registra una discesa del 2,3%, mentre aumenta del 2,2% in Germania – nonostante la recessione tecnica in corso – dell'1,5% in Francia e dello 0,8% in Spagna. A fronte di più elevati prezzi dell'energia, si stanno consolidando i processi di efficientamento del sistema delle imprese: secondo il report mensile di Terna, nei primi cinque mesi del 2023 i consumi elettrici industriali scendono del 6,6% su base annua, un tasso di ben 4,3 punti più ampio del calo della produzione.

Confartigianato della provincia di Ravenna, nel suo costante ruolo di supporto alle imprese, da anni ha scelto di aderire al Cenpi, "Consorzio Energia per le Imprese", che fornisce ad aziende e cittadini, forniture di gas ed energia elettrica a prezzi calmierati e trasparenti e con un servizio clienti diretto che evita interminabili perdite di tempo nei call center.

Il Consorzio Cenpi monitora il mercato per contenere il più possibile i costi per le aziende e clienti domestici, tenendo presente che a guidare gli andamenti sono molto spesso dinamiche complesse e globali.

Per maggiori informazioni è possibile contattare lo Sportello Energia presente presso ognuna delle sedi della Confartigianato della Provincia di Ravenna ■

Un servizio completo di  
**disinfestazione e  
monitoraggio a basso  
impatto ambientale!**



**Scopri di più**

[www.areacservizi.it](http://www.areacservizi.it)  
Tel. 0546.46352



# Cervia: poco sale, ma molti visitatori e tanta solidarietà per Sapore di Sale 2023

[ I fondi in arrivo dalla Regione Emilia-Romagna e le risorse raccolte dai privati ]  
 garantiscono la possibilità di riprendere l'attività della Salina di Cervia ]

Una quattro giorni molto ricca di attività, con tanti ospiti, eventi, intrattenimento, stand. L'alluvione di maggio si è portata via quasi l'intera produzione di sale accantonata, ha provocato danni importanti alle Saline di Cervia, ma a Sapore di Sale 2023 si è potuta davvero respirare quella forza, molto romagnola, che ci contraddistingue nei momenti più difficili.

Oltre 60.000 sono stati stimati i visitatori, che hanno esorcizzato la mancanza di sale dando il loro contributo emotivo ed economico alla ripartenza.

Ricostruzione e ripartenza, sì, perchè ovviamente era questo il tema che aleggiava sopra gli stand del mercatino e tra gli spettatori degli eventi. Importantissimo per il futuro è stato quindi l'incontro con il presidente della Regione Emilia-Romagna Bonaccini, che ha annunciato l'arrivo di ol-

tre 3 milioni di euro per la rinascita della Salina di Cervia. Una cifra importante, che va a sommarsi con le raccolte fondi lanciate da privati e aziende, ed in grado di assicurare un futuro a questa eccellenza dell'enogastronomia e della tradizione del nostro territorio.

Una ripartenza che ormai appare certa, e che ha fatto annunciare al Sindaco Medri che "il prossimo anno torneremo ad applaudire la burchiella carica del sale della salina Camillone e il nostro sale, nonché i prodotti al sale di Cervia, torneranno ad essere venduti negli stand della festa" ■



# Faenza: dal fango all'argilla, Made in Italy nel segno della rinascita

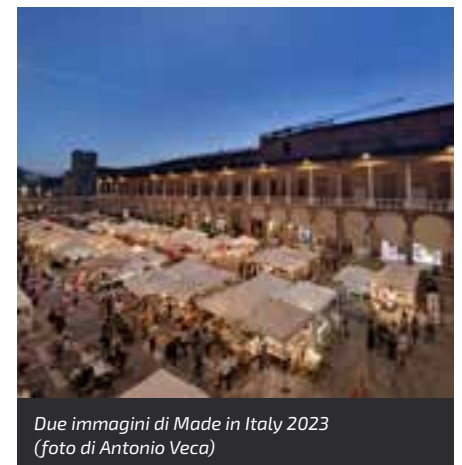
Il primo fine settimana di settembre è tornata Made in Italy la mostra-mercato che ha portato nelle piazze di Faenza la migliore produzione artistica italiana. Una manifestazione che quest'anno ha assunto una valenza particolare, dopo le alluvioni che hanno travolto interi quartieri della cit-

tà, riversando fango ed in particolar modo l'argilla di cui sono ricchissime le colline. Per questo lo slogan "la ceramica italiana guarda al futuro", sottotitolo della manifestazione nata durante un'altra emergenza, quella del Covid, per sopperire alla impossibilità dello svolgimento di Argillà Italia, è stato quanto mai calzante.

Made in Italy è oggi un evento fisso ed immancabile del calendario culturale non solo faentino, facendo optare per il suo svolgimento con cadenza biennale, negli anni dispari, alternandosi con le edizioni di Argillà. Ed in questo 2023, nonostante il dramma di maggio, le piazze di Faenza sono tornate ad accogliere oltre 100 ceramisti professionisti che hanno presentato opere e oggetti in ceramica di alta qualità, offrendo una panoramica contemporanea sulla produzione artistica, di artigianato e design, complementi d'arredo, oggetti per la casa, accessori moda. Dai colori e forme della tradizione alla ceramica di design, dagli oggetti per la casa ai gioielli, dalle piccole sculture e opere d'arte agli oggetti per la tavola e la cucina, la mostra mercato di Made in Italy è stata an-

che quest'anno un racconto a più voci sulla ceramica artistica e artigianale italiana, confermando la grande qualità e le capacità artistiche degli artigiani maiolicari che mettono in campo produzioni uniche.

Presenti anche sei aziende aderenti a Con-fartigianato, che ringraziamo per l'impegno: Ceramica Gatti 1928, Ceramiche Lega, Ceramiche Mirta Morigi, Monica Orтели Ceramica, Simona Serra Restauro Ceramica e Susanna Vassura ■



Due immagini di Made in Italy 2023 (foto di Antonio Veca)



# L'analisi sulle tendenze del settore Moda nell'estate 2023

**L**'Italia è la prima economia della moda europea, e nell'estate del 2023 il trend del settore è caratterizzato da una frenata della ripresa di produzione ed esportazioni. Inoltre, il calo del potere di acquisto delle famiglie, fa ristagnare le vendite al dettaglio. Il rallentamento della produzione manifatturiera nel corso del 2023 si conferma anche per il settore della Moda.

Nei primi cinque mesi del 2023 la produzione del settore scende del 6,6% su base annua, calo più che doppio rispetto al -2,4% del Manifatturiero e più accentuato anche rispetto al -5,5% dell'Unione Europea. La Moda si conferma come il settore manifatturiero che ha subito l'impatto più pesante della crisi innescata dalla pandemia: la produzione a maggio 2023 mostra un ritardo del 21,7% rispetto al 2019, nettamente più marcato rispetto al -1,8% del totale settore Manifatturiero.

Il settore della Moda è uno dei cuori della manifattura nazionale e del made in Italy e la sua alta vocazione artigiana dà un contributo vitale alla qualità che contraddistingue il design italiano nel mondo: alla fine del I trimestre 2023 sono 85.949 le imprese di cui la metà (50,4%) sono le 43.339 imprese artigiane. Sono 439.223 gli addetti del settore di cui 3 su 10 (31,6%) sono i 138.900 che lavorano nell'artigianato e quasi due terzi (65,3%) sono i 286.595 in micro e piccole imprese con meno di 50 addetti.

L'Italia è il 1° paese dell'Unione Europea per occupati nel settore Moda, davanti a Romania, Portogallo, Polonia e Germania. Gli occupati, in media annua al I trimestre 2023, salgono del 2,0%, in controtendenza rispetto al calo dell'1,2% nella UE.

Il settore registra inoltre, diffuse difficoltà nel reperimento del personale superiori alla media: a luglio 2023 le imprese segnalano difficoltà di reperimento per il 54% delle entrate previste di lavoratori, 6 punti percentuali in più rispetto al 48% del totale entrate delle imprese.



Nel 2022 le esportazioni ammontano a 65,0 miliardi di euro e rappresentano il 10,4% delle esportazioni italiane. Per quanto riguarda il volume delle esportazioni della Moda, nei primi quattro mesi del 2023 si registra un calo pari al 4,2%, più marcato rispetto al -3,3% del Manifatturiero, divario che si rileva anche nel 2022 rispetto al 2019, con la Moda a -7,5% e il Manifatturiero a -1,3%.

Persiste una relativa maggior pressione dei prezzi alla produzione: nei primi cinque mesi del 2023 la crescita nella Moda è del 7,8% a fronte del +6,1% del Manifatturiero no energy; nel più lungo periodo il settore mostra una performance migliore con i prezzi in media annua a maggio 2023 che salgono del 15,5% rispetto il 2019 a fronte del +21,5% del Manifatturiero no energy.

Dopo un 2022 in positivo, frenano le vendite al dettaglio di prodotti moda: nei primi cinque mesi del 2023 il valore delle vendite sale del 2,8% per abbigliamento e dello 0,4% per calzature e articoli in pelle.

La tendenza diviene negativa da maggio con -3,8% su base annua per abbigliamento e -9,0% per calzature e pelli. Sull'andamento delle vendite influisce la crescita del prezzo al consumo che per abbigliamento e calzature è del +3,3% nei primi cinque mesi del 2023 con l'abbigliamento a +3,5% e le calzature a +2,0%. Lo scorso anno i consumi delle famiglie in vestiario e calzature crescevano, in

termini reali, del 14,8% su base annua facendo meglio rispetto al +5,5% dei consumi totali, ma restando inferiori del 3,4% rispetto al livello pre-pandemia, mentre i consumi totali si fermano a -1,8%.

Sul versante creditizio, la stretta monetaria sta certamente spingendo in alto il costo di prestiti e interessi, riducendo le domande di credito da parte delle aziende del settore moda.

I prestiti scendono del 7,0%, calo più accentuato rispetto alla diminuzione del 5,1% della totale economia; inoltre, le imprese del settore registrano una crescente difficoltà di accesso al credito che nel II trimestre 2023 interessa 4 imprese su 10 (40,3%) a fronte del 31,5% rilevato per le imprese manifatturiere. Questa minor disponibilità finanziaria potrebbe influire negativamente sugli investimenti che negli ultimi anni erano stati particolarmente vivaci nella Moda soprattutto in ambito digitale e green: nei 5 anni 2017-2021, infatti, due terzi (66,9%) delle imprese del settore ha investito nella trasformazione digitale e il 30,4% delle imprese del settore che ha investito lo ha fatto in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale.

Il report dettagliato e i grafici che spiegano con maggiore minuzia le tendenze sopra descritte sono disponibili sul sito nazionale di Confartigianato ■

## Canone speciale RAI: chi deve pagarlo e chi no



Dopo alcuni anni di tregua, ci è stato segnalato recentemente che alcune imprese emilianoromagnole hanno ricevuto una richiesta, da parte della RAI, relativa al pagamento del canone speciale, ovvero l'abbonamento dovuto da detenga *'uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radio televisive in esercizi pubblici, in locali aperti al pubblico o comunque fuori dell'ambito familiare, o che li impiegano a scopo di lucro diretto o indiretto'*.

L'avviso, arrivato tramite PEC, è stato trasmesso anche a soggetti che negli anni precedenti non hanno provveduto al pagamento del canone. La questione, che ha visto per anni impegnata Confartigianato per ottenere un chiarimento dal Ministero dello Sviluppo Economico, è stata definita con due note ministeriali nel 2012 e nel 2016, secondo le quali i dispositivi che riproducono il segnale audio/video su supporti come computer, tablet o smartphone tramite il solo segnale internet sono esenti dal pagamento del canone.

Sono tenuti al pagamento del canone RAI solo le aziende hanno dispositivi 'atti o adattabili' alla ricezione di programmi radiotelevisivi in possesso di sintonizzatore radio e audio/video e che deve quindi possono riprodurre il segnale tramite antenna radio, Tv o parabola satellitare.

Alle imprese che abbiano ricevuto o dovessero ricevere questa richiesta, e che ritengano di non essere tenute al pagamento del canone speciale, consigliamo di inviare precauzionalmente una pec di risposta alla RAI o scrivere alla sede regionale RAI territorialmente competente, avvisando che gli apparecchi posseduti sono privi di sintonizzatore e che, quindi, il canone speciale non è dovuto. Le due note ministeriali sono scaricabili dal sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

**MESSAGGIO PROMOZIONALE**

Vedi Foglio Informativo n°17 del 4 maggio 2022

Esempio finanziamento € 10.000,00

T.A.N. 6,17% - T.A.E.G. 7,80%



**act**  
artigiancredito

# PICCOLO CREDITO ALLE IMPRESE

ESEMPIO SU **10.000 €**  
CON RATA MENSILE  
A PARTIRE DA **195 €**  
PER UNA DURATA DI  
**60 MESI**

Rivolgiti al tuo  
ufficio **Confartigianato**  
e sostieni la tua impresa!



[www.artigiancredito.it](http://www.artigiancredito.it)



**Per informazioni è possibile contattare il Servizio credito e incentivi  
di Confartigianato della provincia di Ravenna:**

Maurizio Cottignola - Tel. 0545.280631

Davide Galli - Tel. 0545.61454

Simona Ceccarelli - Tel. 0545.61454

Alberto Zauli - Tel. 0546.629704

  
**Confartigianato**  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



## Prestito Studio

Il prestito dedicato ai giovani under 30.

Adatto per tutte le spese sostenute per l'istruzione.

- ✓ Libri
- ✓ Pc e tablet
- ✓ Frequenza a corsi scolastici, universitari, master
- ✓ Soggiorni fuori sede e viaggi studio all'estero

 **LA BCC RAVENNATE  
FORLIVESE  
E IMOLESE**  
GRUPPO BCC ICCREA

[www.labcc.it](http://www.labcc.it)

